SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 576

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «GIOVANNI TRECCANI» Spa

(Esercizio 2016)

Comunicata alla Presidenza il 14 novembre 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 101/2017 del 9 novembre 2017 ..... *Pag.* 3

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani società per azioni per l'esercizio 2016 ..... » 5

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2016:

Relazione del Consiglio di amministrazione ..... » 39

Bilancio consuntivo ..... » 57

Relazione del Collegio sindacale ..... » 124

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI S.p.a.

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Stefania Petrucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Ermete Francocci

Determinazione n. 101/2017

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 9 novembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2016, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefania Petrucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani S.p.a., per l'esercizio 2016;

considerato che, dall'analisi della documentazione è emerso che:

- la contribuzione pubblica nei confronti dell'Istituto Treccani per l'anno 2016 è stata assente;
- il risultato economico conseguito nel 2016 è positivo per un importo pari a 0,24 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'utile di 0,44 milioni di euro del 2015;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Istituto sono pari a 48,24 milioni di euro, rispetto ai 47,12 del 2015, con una variazione positiva del 2,32 per cento;
- i costi della produzione presentano un aumento da 48,07 milioni del 2015 a 49,16 milioni nel 2016 (+2,27 per cento);

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 presenta un valore di euro 47.826.093 rispetto ad euro 47.588.141 al 31 dicembre 2015, con un incremento di euro 237.952 per utile conseguito nell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio 2016 è stata costituita la società "Treccani Scuola Srl", avente capitale sociale di 20 mila euro e di cui l'Istituto è unico socio.

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefania Petrucci

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria 10 NOV. 2017

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA 7

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO 8

2. GLI ORGANI 11

2.1 Costituzione e funzionamento 11

2.2 Compensi degli organi 11

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE 13

3.1 La struttura aziendale 13

3.2 Le risorse umane 13

3.3 I controlli interni 14

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 15

4.1 Il piano strategico 15

4.2 La produzione editoriale 15

4.3 Il Portale 16

4.4 L'andamento commerciale 17

4.5 La costituzione della società Treccani Scuola Srl 19

5. LE ATTIVITÀ CULTURALI 20

6. IL BILANCIO 21

6.1 I risultati contabili della gestione 21

6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva 22

6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva 27

6.4 Il conto economico 31

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 36

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compagine sociale 9
Tabella 2 - Compensi degli organi 12
Tabella 3 - Modulo organizzativo 13
Tabella 4 - Personale in servizio 13
Tabella 5 - Costi del personale 14
Tabella 6 - Composizione del venduto 17
Tabella 7 - Rimanenze di magazzino 23
Tabella 8 - Semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali 24
Tabella 9 - Stato patrimoniale – attivo 26
Tabella 10 - Patrimonio netto 27
Tabella 11 - Indebitamento 27
Tabella 12 - Debiti verso banche 28
Tabella 13 - Stato patrimoniale – passivo 30
Tabella 14 - Costi per materie prime 32
Tabella 15 - Ammortamento immobilizzazioni 2016 33
Tabella 16 - Conto economico 35

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani, relativamente all'anno 2016.

La relazione contiene inoltre informazioni sugli eventi di maggior rilievo intervenuti successivamente.

L'ente, denominato per esteso "Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani Società per Azioni", è sottoposto al controllo della Corte dei conti, in quanto inserito al n. 28 dell'elenco allegato n. 2 alla legge n. 259/1958, oltre che per effetto dello specifico d.p.r. 11 marzo 1961.

La relazione sulla gestione concernente il precedente esercizio 2015 è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 3 del 31 gennaio 2017 e pubblicata in Atti parlamentari - XVII legislatura - Doc. XV - n. 495.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il progetto di una Enciclopedia Italiana, avviato dall'imprenditore lombardo Giovanni Treccani nel 1925, ottenne il sostegno pubblico negli anni a seguire, per effetto del r.d.l. 24 gennaio 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68, che disponeva la costituzione dell'«Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani».

La partecipazione iniziale era prevista nei confronti di cinque enti di diritto pubblico: il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, il Monte dei Paschi di Siena, l'Istituto nazionale delle assicurazioni e l'Istituto poligrafico dello Stato, con un capitale, in capo a ciascun soggetto, di 5 milioni di lire. Con legge 10 maggio 1978, n. 207, il fondo di dotazione dell'Istituto è stato aumentato a 12,5 miliardi di lire, diviso in cinque carature di pari importo (2,5 miliardi) in capo agli originari partecipanti. Nel 1995 il capitale è stato elevato a 60 miliardi di lire, con l'apporto degli azionisti presenti e con la partecipazione di altre istituzioni, tra cui la Banca d'Italia, la Banca nazionale del lavoro, la Banca di Roma, la Fondazione Cariplo e la Fondazione Carisbo. Nel 2000 è seguito un aumento a 75 miliardi, poi convertiti in euro.

La principale opera dell'Istituto, l'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, venne avviata nel 1929 e fu completata in 35 volumi editi sino al 1937, poi integrata con 17 volumi di appendici e 2 di indici, per un totale di 55.000 pagine, corredate da 35.500 illustrazioni, 8.300 tavole fuori testo e 400 carte geografiche. L'opera è ancora in commercio in edizione pregiata.

A partire dal 1960, l'Istituto ha inoltre avviato e sostenuto il progetto editoriale per la compilazione e la pubblicazione del "Dizionario biografico degli italiani", giunto nel 2016 all'86° volume con la lettera "Q" (Quarenghi-Rensi).

Il carattere pubblico dell'Istituto è evidenziato non solo dalla costituzione dello stesso in base a legge, ma anche dalla competenza per la nomina del suo Presidente, che è attribuita, dall'art. 3 del r.d.l. 24 giugno 1933, n. 669, convertito in legge 11 gennaio 1934, n. 68, al Capo dello Stato, su proposta del Presidente del Consiglio e previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

La composizione dei soci al 31 dicembre 2016 è la seguente.

Tabella 1 - Compagine sociale

Azionista	Azioni: (valore nominale unitario: euro 1,00)					
	Al 31.12.2015			Al 31.12.2016		
	numero	importo in euro	%	numero	importo in euro	%
Unicredit S.p.a.	5.160.000,00	5.160.000,00	11,60	5.160.000,00	5.160.000,00	11,60
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.	4.648.500,00	4.648.500,00	10,45	4.648.500,00	4.648.500,00	10,45
Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.	4.300.000,00	4.300.000,00	9,66	4.300.000,00	4.300.000,00	9,66
Fondazione Sicilia	4.300.000,00	4.300.000,00	9,66	4.300.000,00	4.300.000,00	9,66
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	3.873.750,00	3.873.750,00	8,71	3.873.750,00	3.873.750,00	8,71
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	3.873.750,00	3.873.750,00	8,71	3.873.750,00	3.873.750,00	8,71
Telecom Italia S.p.a. (1)	3.550.937,50	3.550.937,50	7,98	3.550.937,50	3.550.937,50	7,98
Assicurazioni Generali S.p.a.	3.440.000,00	3.440.000,00	7,73	3.440.000,00	3.440.000,00	7,73
Intesa San Paolo S.p.a.	3.440.000,00	3.440.000,00	7,73	3.440.000,00	3.440.000,00	7,73
Invitalia S.p.a.	3.246.417,00	3.246.417,00	7,30	3.246.417,00	3.246.417,00	7,30
Banca d'Italia	2.150.000,00	2.150.000,00	4,83	2.150.000,00	2.150.000,00	4,83
Fondazione Cariplo	2.150.000,00	2.150.000,00	4,83	2.150.000,00	2.150.000,00	4,83
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. (2)	358.191,25	358.191,25	0,81	358.191,25	358.191,25	0,81
Totale	44.491.545,75	44.491.545,75	100,00	44.491.545,75	44.491.545,75	100,00

Note: dettaglio dei buoni frazionari	Al 31.12.2015		Al 31.12.2016	
	Numero	Importo	Numero	Importo
(1) Telecom Italia S.p.a.	1,00	0,50	1,00	0,50
(2) Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a.	1,00	0,25	1,00	0,25

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 resta pertanto determinato in euro 44.491.545,75 al pari del capitale sociale al 31 dicembre 2015, non rivenendosi nel 2016 variazioni della compagine societaria.

In data 18 gennaio 2017 l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, da euro 44.491.545 a euro 52.491.545 mediante emissione di 8 milioni di azioni ordinarie al valore nominale di un euro ciascuna, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione ed offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile.

Nella seduta del 13 giugno 2017, il consiglio di amministrazione ha preso atto che l'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto dagli attuali azionisti.

L'assemblea ha, inoltre, deliberato, in sede straordinaria, in data 18 ottobre 2017, un ulteriore aumento del capitale sociale di 11 milioni di euro sottoscritto da sei nuovi soci.

Nel corso dell'esercizio 2016 è poi proseguita la trattativa con il Poligrafico dello Stato per l'acquisizione della società Editalia Spa conclusasi in data 18 gennaio 2017 e per effetto della quale l'Istituto è divenuto titolare dell'intero pacchetto azionario di Editalia avente quale oggetto sociale l'edizione, la produzione, il commercio e la rappresentanza, in proprio e per conto terzi, di periodici, libri, realizzazioni grafiche, prodotti filatelici, pubblicazioni multimediali, opere dell'ingegno ed oggetti d'arte costituiti anche da metalli o pietre preziose.

Il costo dell'acquisizione delle azioni Editalia assomma a 2 milioni di euro ed il trasferimento all'Istituto Treccani è avvenuto mediante girata autentica delle azioni sottoscritta dal Poligrafico dello Stato.

L'Istituto, preso atto della situazione debitoria verso le banche della società Editalia, ha ottenuto da una società di *factoring* la somma di 11.178.694,40 euro che ha vincolato su un apposito conto aperto presso la BNL al fine del rilascio da parte del predetto istituto di credito di una fideiussione nell'interesse di Treccani ed a favore del Poligrafico dello Stato. In osservanza alle previsioni contrattuali, l'Istituto sta provvedendo alla liberazione del Poligrafico dalle garanzie prestate in favore di Editalia sostituendole con proprie fideiussioni e richiedendo contestualmente alla BNL la riduzione della controgaranzia rilasciata al Poligrafico per un importo pari alle garanzie liberate.

Attualmente, è in atto la definizione delle priorità strategiche di Editalia Spa mediante la razionalizzazione della struttura organizzativa e della rete di vendita di Editalia e la ristrutturazione dei processi di gestione dei crediti.

In data 31 maggio 2017 è stato concluso un contratto di fornitura di servizi amministrativi, avente durata dal 1° giugno 2017 al 31 dicembre 2017, con il quale la società Editalia ha affidato a Treccani i servizi per le attività di controllo di gestione, di tesoreria, di gestione del personale e servizi informatici. Il corrispettivo pattuito nel contratto è di 200 mila euro.

L'intera struttura della società Editalia, incluso il personale, è stata trasferita in un immobile di proprietà dell'Istituto sito in piazza dell'Enciclopedia Italiana nelle immediate vicinanze della sede della società Treccani.

2. GLI ORGANI

2.1 Costituzione e funzionamento

Gli organi dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Direttore generale, il Consiglio scientifico e il Collegio sindacale. Le loro competenze sono precisate nello Statuto.

L'attuale Presidente è stato nominato con d.p.r. del 29 aprile 2014, per la durata di un quinquennio.

Il Consiglio di amministrazione operante nell'anno 2016 è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 30 aprile 2014, nella quale è stato nominato il Collegio sindacale (3 componenti) per il triennio 2014-2016.

L'Assemblea dei soci, nella seduta del 19 aprile 2016, ha nominato due Consiglieri, determinando quindi il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione in tredici oltre al Presidente, in conseguenza dell'entrata nella compagine sociale del nuovo socio Invitalia S.p.a. e del contestuale ingresso nel Consiglio di amministrazione di un nuovo componente in rappresentanza della società stessa.

2.2 Compensi degli organi

L'Assemblea dei soci nella seduta del 30 aprile 2014 ha determinato, per il triennio 2014/2016, in 18.000 euro il compenso per ciascuno dei componenti il Consiglio di amministrazione, in 27.000 euro il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in 18.000 euro il compenso dei Sindaci.

Nella seduta dell'8 maggio 2014 il Consiglio di amministrazione ha proceduto, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto, alla nomina di due Vicepresidenti tra i consiglieri di amministrazione e contestualmente ha deliberato che il compenso già stabilito per il Presidente in 150.000 euro annui fosse rideterminato nell'importo di 75.000 euro e che, nel contempo, ai due consiglieri di amministrazione con incarico di Vicepresidenti, venisse attribuito un compenso aggiuntivo di 37.500 euro ciascuno.

Tabella 2 - Compensi degli organi

(importi in euro)

Compensi degli organi	2015	2016
Presidente	75.000	75.000
Vice Presidenti 37.500 euro x 2 Vice Presidenti	75.000	75.000
Amministratore delegato	-	-
Componenti del Consiglio di Amministrazione 18.000 euro x 12 componenti nel 2015 (1) 18.000 euro x 13 componenti nel 2016	214.500	234.000
Presidente del Collegio sindacale	27.000	27.000
Componenti del collegio sindacale 18.000 euro x 2 componenti	36.000	36.000

(1) Di cui 1 componente per 11 mesi.

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale

La sede sociale dell'Istituto è in Roma, palazzo Canonici-Mattei, in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4. L'organizzazione dell'Istituto, così come prevista a partire dall'anno 2011 è destinata a subire modifiche per effetto della prossima approvazione del piano industriale che si pone, tra gli obiettivi, la suddivisione tra attività di gestione, produzione editoriale ed innovazione destinata a nuovi canali di vendita. L'attuale modulo organizzativo è il seguente.

Tabella 3 - Modulo organizzativo

- struttura di *staff*	• Staff del Direttore generale • Biblioteca ed Archivio storico • Organizzazione attività culturali • Ufficio stampa e relazioni esterne
- direzioni di *line*	• Editoriale • Amministrazione, Finanza e Controllo • Organizzazione, personale e affari legali • Commerciale

3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente, risulta composto al 31 dicembre 2016 da 101 unità di cui 15 in *part-time* e 3 a tempo determinato; il numero totale delle unità decresce rispetto all'anno precedente.

Tabella 4 - Personale in servizio

Categoria	2015	2016	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Giornalista	1	1	-
Quadri	4	5	1
Impiegati	97	91	-6
Operai	0	1	1
Totale	**105**	**101**	**-4**
Numero medio dipendenti	**105**	**103**	**-2**

Qui di seguito viene indicata la situazione dei costi del personale al 31 dicembre 2016, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 5 - Costi del personale

(euro/mila)

Costi del personale	2015	2016	Variazione
Salari e stipendi	5.073	5.206	133
Oneri sociali	1.499	1.540	41
Trattamento di fine rapporto	363	371	8
Altri	294	282	-12
Totale	7.229	7.399	170

L'incremento dei costi del personale di 170 mila euro rispetto al precedente esercizio risente dell'inclusione nella voce "salari e stipendi" dei costi relativi agli incentivi per gli esodi di 7 unità intervenuti nell'esercizio 2016 per un importo di 278 mila euro.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato avviene in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

In ottemperanza al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Istituto provvede alla revisione ed aggiornamento della documentazione in materia, con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ed è stato aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro; sono state, infine, aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231). Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale. Non emergono infine addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

3.3 I controlli interni

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al modello. È proseguita, nel corso dell'esercizio 2016, l'attività della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, in ossequio alla disciplina introdotta dalla riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, l'incarico alla società di revisione è stato rinnovato, per il triennio 2016-2018, nel corso dell'assemblea dei soci del 19 aprile 2016. I costi afferenti l'attività di revisione legale dei conti annuali ammontano nell'esercizio 2016 a 61 mila euro, oltre ad un importo di 2 mila euro per altri servizi di verifica svolti.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il piano strategico

Gli snodi strategico-operativi che l'Istituto si propone di perseguire in virtù di una complessiva riorganizzazione seguono tre direttrici: la scuola (per la quale è costituita la società Treccani Scuola Srl[1]), i servizi per la cultura e la *Digital Library* volta, a partire dal 2017, a proiettare la società anche come editore digitale di riferimento.

Il principale obiettivo appare diretto a promuovere una trasformazione organizzativa tesa ad assegnare il ruolo di capogruppo e guida strategica alla società Treccani.

L'Istituto ha ritenuto che, in via prioritaria, costituiscono parte integrante di tale piano le operazioni di aumento del capitale sociale effettuate nel corso dell'esercizio 2017 mediante un primo aumento del capitale di 8 milioni di euro ed un ulteriore aumento del capitale per 11 milioni di euro.

Nella seduta del 12 luglio 2017 il Consiglio di amministrazione ha rilevato l'opportunità di tenere, entro l'anno 2017, una riunione specifica avente quale oggetto la valutazione dello stato di avanzamento del piano strategico.

4.2 La produzione editoriale

Nel corso dell'esercizio 2016, la produzione editoriale appare particolarmente ampia e significativa soprattutto nel settore delle opere di pregio tra le quali appaiono degne di nota:

- il volume *Francesco e il Giubileo*, di grande formato e rilegato in pelle bianca;
- i volumi monografici *Michelangelo* e *Raffaello* pubblicati, nella versione lusso, della collana "i classici della pittura italiana" con i quali era offerta in omaggio la medaglia dedicata al Giubileo della Misericordia.

Deve segnalarsi anche la pubblicazione, all'inizio del 2016, dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti in 54 volumi e dei volumi 85, 86 e 87 del *Dizionario Biografico degli Italiani*.

Sono stati, inoltre, pubblicati:

[1] Alla costituzione della società Treccani Scuola Srl è dedicato il paragrafo 4.5.

- il Libro dell'Anno 2016, con una sintesi degli avvenimenti e dei temi dell'anno nella cultura e nell'arte, in politica e in economia, nella scienza e nella tecnologia, in Italia e nel mondo, suddiviso in tre parti: la cronologia, i temi (43 saggi brevi) e i dati (grafici e statistiche comparative e per Paesi); l'opera è corredata da una sezione immagini, con foto commentate tra le più significative del 2016;
- il Libro dell'anno del diritto 2016, giunto alla quinta edizione, con una ricognizione dei più significativi interventi normativi e delle evoluzioni giurisprudenziali registrate nei principali settori del diritto, tra cui a titolo esemplificativo le riforme in tema di *jobs act*, di nuovi reati ambientali ed in tema di separazione e divorzio;
- l'Atlante Geopolitico 2016, in collaborazione con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, con oltre 400 carte geografiche e che si sofferma sull'ascesa del terrorismo di matrice jihadista, sui cambiamenti climatici, sulle nuove rotte dei flussi migratori, sui conflitti che attraversano l'area medio-orientale ed altre aree del pianeta;
- il volume *Croce e Gentile.*

4.3 Il Portale

Nel corso dell'anno 2016 si è ulteriormente intensificata l'azione di sviluppo del Portale *web* (www.treccani.it).

Il sito *internet* è caratterizzato da alcuni mini-siti o sezioni, riferiti a nuove iniziative o prodotti, tra i quali il mini-sito dedicato al nuovo corso multimediale di italiano per stranieri, il mini-sito dedicato al progetto "Ti Leggo", sviluppato con il finanziamento del Ministero dei Beni culturali ed il mini-sito dedicato alla promozione della candidatura Unesco dei Monasteri Benedettini.

È stata anche potenziata la sezione "Area riservata", per ottimizzare le attività di fidelizzazione dei clienti Treccani a cui è destinata.

La diversificazione del sito si estende all'offerta di prodotti digitali, attraverso la pubblicazione di 30 nuovi titoli della collezione di *e-book* "Alfabeto Treccani", "Viaggio in Italia" e "Italia in piccolo".

La produzione di nuove serie video destinate alla *web tv* ha compreso: "Patrimoni-L'Italia dell'Unesco" (34 puntate), seconda parte del progetto destinato a documentare i 51 siti italiani riconosciuti dall'Unesco (le prime 17 puntate sono state prodotte nel 2015); "Italia in piccolo" (10 puntate per 40 video), prima parte del progetto destinato a documentare i comuni più piccoli di tutte le Regioni italiane.

I risultati conseguiti dal portale www.treccani.it risultano particolarmente rilevanti: il sito si trova nella classifica dei Top 500 siti italiani (posizione 205 nell'anno 2016 rispetto a 215 nell'anno 2015 e 1.826 nell'anno 2010), ed è il secondo sito a carattere enciclopedico (dopo *Wikipedia*), con circa 500.000 utenti unici quotidiani (450.000 nel 2015, dato in continua crescita); le sessioni annuali complessive sono passate da 126.031.021 (da gennaio-dicembre 2015) a 140.052.342, con un aumento dell'11,13 per cento; i *follower* su *Twitter* sono 137.000 (129.000 nel 2015), i *fan* su *Facebook* sono 290.000 (erano 253.000 nel 2015) e circa 1.000.000 sono i prelievi di documenti (*download* di *App* ed *Ebook*) alla pari del 2015.

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2016, in termini di raccolta pubblicitaria, assommano a 294 mila euro contro i 205 mila euro del 2015, con un incremento pari al 43,4 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Dal mese di luglio 2017 è stata definita una nuova veste grafica del portale con la valorizzazione del magazine dell'Istituto denominato "il tascabile".

Sono attualmente in corso trattative con il responsabile delle relazioni strategiche del motore di ricerca *Google* EMEA (*Europe, Middle East Africa*) al fine di pervenire ad una possibile collaborazione con l'Istituto per il portale *web*, la digitalizzazione della banca dati, la piattaforma scuola, lo sviluppo del sito *e-commerce* e la *digital library*.

4.4 L'andamento commerciale

Nell'esercizio 2016 il risultato commerciale si è attestato su un volume del venduto pari a 50,37 milioni di euro, con un incremento in termini assoluti di 1,67 milioni di euro e di 3,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (48,7 milioni di euro nel 2015).

La composizione del venduto dell'Istituto Treccani è riportata nella seguente tabella.

Tabella 6 - Composizione del venduto

(importi in euro/mila)

Fascia (importi in euro mila)	2016		2015		Scostamento % tra 2016 e 2015
	importo	%	importo	%	%
Enciclopedie	10.189	20,2	11.589	23,8	-12,1
Dizionari e Atlanti	2.820	5,6	2.897	6,0	-2,7
Opere di pregio	37.366	74,2	34.188	70,2	9,3
Totale	**50.375**	**100,0**	**48.674**	**100,0**	**3,5**

La composizione interna dei tre settori rimane sostanzialmente stabile.

Si evidenzia uno scostamento negativo, nella composizione del venduto, del settore delle Enciclopedie del 12,1 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Anche il settore Dizionari e Atlanti presenta uno scostamento negativo rispetto all'esercizio precedente, pari al 2,7 per cento.

Il settore Opere di pregio presenta invece un incremento di 9,3 punti percentuali, rispetto al 2015.

Le vendite delle Opere di pregio superano nel 2016 il 74,20 per cento del fatturato rispetto al 70,20 per cento del 2015.

Il risultato del venduto conseguito dall'Istituto Treccani oltrepassa, inoltre, il dato previsto in sede di *budget* 2016 per 49,28 milioni di euro.

La produzione editoriale dell'Istituto è articolata attraverso il canale Libreria, che ha presentato le nuove edizioni per il 2016 del Libro dell'anno, del Libro dell'anno del diritto e dell'Atlante Geopolitico.

I risultati più significativi di venduto nella fascia Opere pregiate sono stati conseguiti da:

- *Francesco e il Giubileo* (2,8 milioni di euro);
- *Enciclopedia Italiana*, edizione lusso 2016 (2,7 milioni di euro);
- *Michelangelo* edizione pregiata (1,9 milioni di euro);
- *Raffaello* edizione pregiata (1,3 milioni di euro).

Nella fascia dei Facsimili, i maggiori risultati riguardano la *Divina Commedia* (1,7 milioni di euro) ed il Portolano 6 di Giorgio Sideri (1,6 milioni di euro).

L'entità degli ordini di vendita pari a 17.113 nel 2016 è sostanzialmente stabile rispetto al dato di 17.198 del 2015.

4.5 La costituzione della società Treccani Scuola Srl

Con atto notarile del 22 settembre 2016, è stata costituita la società Treccani Scuola Srl avente capitale sociale di 20 mila euro ed unico socio l'Istituto.

Il consiglio di amministrazione, il cui presidente è uno dei vice-presidenti dell'Istituto, è attualmente composto da cinque membri.

Il primo esercizio sociale della società Treccani Scuola Srl si chiuderà alla data del 31 dicembre 2017.

La società ha per oggetto l'attività editoriale, in particolare quella scolastica, universitaria rivolta alla formazione in ogni sua forma e modalità, nonché la distribuzione di ogni prodotto derivante dalla sua attività, unitamente a tutte le iniziative attinenti all'informazione e alla comunicazione.

Il progetto che la società Treccani Scuola Srl si propone di realizzare ha lo scopo di avviare una diversificazione dei prodotti della Treccani affermandone la presenza nel settore della scuola sia come editore multimediale che come editore tradizionale ed al riguardo sono stati avviati anche appositi incontri con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Attualmente, risulta avviata la produzione dei primi prodotti digitali che constano di 600 lezioni in 10 materie scientifiche e tecnico-letterarie ed i cui contenuti sono in fase di test in oltre 60 scuole selezionate nel territorio nazionale.

5. LE ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Istituto ha organizzato 11 eventi per la presentazione delle proprie opere sia presso la propria sede che presso il Salone del Libro di Torino come avvenuto per l'opera *L'Orlando Furioso. Nello specchio delle immagini* ed il volume *Mamma quante storie!* .

L'impegno culturale della società si segnala anche per la pubblicazione, nell'edizione 2016, dell'*Atlante dell'infanzia a rischio* di *Save the Children* per la prima volta in libreria grazie all'Istituto.

Nell'ambito delle attività culturali avviate nell'esercizio 2016 può inquadrarsi, inoltre, la costituzione, con atto notarile del 29 luglio 2016, tra l'Istituto e la Fondazione "Insieme per la vista Onlus" dell'associazione culturale, apolitica e senza scopo di lucro denominata: "Valore – Cultura Associazione Amici della Treccani" avente sede in Roma in Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4 e che si propone di stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo culturale, scientifico, economico, imprenditoriale e la società Treccani.

Numerosi sono stati, infine, i convegni, i seminari e le tavole rotonde organizzate ed ospitate tra cui devono segnalarsi i seminari del ciclo *Pensare l'Italia* su *"La formazione. Scuola, università, centri di ricerca"*, *"Italia ed Europa"* ed *"Un'idea dell'Italia"*, i convegni *"Orgoglio e pregiudizio 2000 anni di storia ebraica attraverso le fonti storiche"* e *"La Russia e il Medio Oriente"* e la tavola rotonda *"Il futuro della cultura è digitale"*.

6. IL BILANCIO

L'Istituto, costituito in forma di società per azioni, adotta la contabilità economico-patrimoniale con metodo analitico.

All'inizio dell'esercizio viene predisposto un *budget* che viene periodicamente verificato nel corso dell'esercizio stesso, attraverso un costante esame, anche nel corso delle sedute del consiglio di amministrazione, dei risultati economici e commerciali conseguiti durante l'anno, in relazione agli obiettivi che si intendono conseguire.

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato formato in base alla normativa vigente e con la relazione favorevole del Collegio sindacale sui criteri adottati per la valutazione dei beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ha attestato di aver svolto la propria attività secondo i principi vigenti e di aver valutato il bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31 dicembre 2016 conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, giudicandolo redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. La relazione sulla gestione degli amministratori è stata ritenuta dalla società di revisione coerente con il bilancio di esercizio della società.

Il Collegio sindacale ha attestato, nella sua relazione finale, che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e che il bilancio espone la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo specifiche norme di legge.

Nella relazione al bilancio, gli amministratori hanno specificato che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo e di non essere a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o meritevoli di segnalazione nella nota integrativa.

6.1 I risultati contabili della gestione

Il conto economico al 31 dicembre 2016, approvato dall'assemblea dei soci il 19 aprile 2017, chiude, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, con un risultato positivo di 0,24 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'utile di 0,44 milioni di euro del 2015.

In sede di approvazione di bilancio, l'assemblea del 19 aprile 2017 ha disposto di destinare l'utile d'esercizio di euro 237.950 per euro 23.795 a riserva legale e per euro 214.155 a riserva straordinaria.

I crediti esposti nello stato patrimoniale raggiungono l'entità di 96,6 milioni di euro (erano 87,4 nel 2015), mentre i debiti si attestano a 75,2 milioni di euro (rispetto ai 65,2 del 2015).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 diviene di euro 47.826.093 rispetto ad euro 47.588.141 al 31 dicembre 2015, con un incremento di 237.952 euro per effetto del risultato economico positivo conseguito nell'esercizio.

6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

L'Istituto ha iscritto le immobilizzazioni immateriali al costo e i relativi importi sono indicati al netto delle quote di ammortamento, calcolate in 10 anni per i diritti d'autore e in 5 anni per le restanti voci: diritti di utilizzazione di progetti software, licenze d'uso software, avviamento, altri costi pluriennali e sistema informativo; per i costi di erogazione dei finanziamenti, il criterio di ammortamento è pari alla durata dell'operazione.

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni immateriali sono pari a 10,40 milioni di euro (10,57 milioni nel 2015), di cui:

- 7,87 milioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (erano 8,58 milioni nel 2015);
- 159 mila per concessioni, licenze marchi e diritti simili (erano 117 mila nel 2015);
- 2,36 milioni per altre voci: portale internet per 577 mila euro, nuovo sistema informativo per 1.739 mila euro e spese istruttorie finanziamenti per 48 mila (erano complessivamente 1,90 milioni nel 2015).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono esposte al netto degli ammortamenti accumulati; esse si attestano al 31 dicembre 2016 a 15,42 milioni di euro (erano 15,58 milioni nel 2015) e sono costituite da beni immobili (15,30 milioni), da impianti e macchinari (97 mila), da macchine d'ufficio e mobili (25 mila). Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è collocato in Roma ed è costituito, oltre che dalla propria sede (3.464 metri quadrati), da altri immobili nelle adiacenze della sede (2.345 metri quadrati).

Le immobilizzazioni finanziarie, per 114 mila euro di crediti verso altri (erano 134 mila nel 2015), si riferiscono a depositi cauzionali fruttiferi versati per locazioni ed i relativi interessi per 1,17 mila euro sono stati iscritti per competenza nella voce del conto economico "altri proventi finanziari".

Tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce "partecipazioni in imprese controllate", è iscritta la partecipazione di 20 mila euro alla società "Treccani Scuola Srl" di cui l'Istituto è unico socio[2].

La voce "rimanenze" registra una diminuzione, pari in termini assoluti a 1,7 milioni di euro e in termini percentuali del -21 per cento, variando da 7,8 milioni di euro del 2015 a 6,1 milioni di euro nel 2016.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. La distinta delle rimanenze è così rappresentabile.

Tabella 7 - Rimanenze di magazzino

(euro/mila)

Categoria	2015		2016	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	199	199	162	162
Opere in corso di produzione				
Costi redazionali	3.179		2.696	
Adeguamento al valore di produzione	-1.579		-1.098	
Semilavorati cartacei	1.217	2.817	1.057	2.655
Prodotti finiti e merci	4.999		3.470	
Rettifica di valore prodotti finiti e merci	-196	4.803	-146	3.324
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		**7.819**		**6.141**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo pari a 162 mila euro hanno subito un decremento nel 2016 rispetto al dato di 199 mila euro del 2015. La voce opere in corso di produzione comprende i costi redazionali sostenuti per matrici di stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione ed evidenzia un importo al termine dell'esercizio 2016 di 2,7 milioni di euro a fronte del dato di 3,18 milioni di euro del 2015. I semilavorati cartacei e i prodotti finiti cartacei e redazionali sono riassunti nel seguente prospetto.

[2] Cfr par. 4.5 inerente la costituzione della società Treccani Scuola Srl il cui primo esercizio sociale si chiuderà alla data del 31 dicembre 2017.

Tabella 8 - Semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali

(euro/mila)

	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2016	Incrementi/decrementi
Semilavorati	**1.217**	**1.057**	**-160**
Prodotti finiti:			
Componente industriale	3.477	2.163	-1.314
Componente redazionale	1.522	1.307	-215
Totale prodotti finiti	**4.999**	**3.470**	**-1.529**

I crediti verso clienti sono pari a 80,80 milioni di euro, in decremento di 1,38 milioni di euro rispetto al 2015, quando erano 82,18 milioni. In gran parte tali crediti sono ceduti per la gestione dell'incasso, con clausola *pro solvendo*, ad un Istituto di *factoring*, il quale, nell'ambito del rapporto contrattuale, concede all'Istituto anticipazioni che sono iscritte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Trattasi di crediti vantati esclusivamente verso clienti nazionali e la cui scadenza non supera i cinque anni.

I crediti tributari ammontano a 2,46 milioni di euro (erano 3,37 milioni nel 2015), con una diminuzione di 917 mila euro e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio per 0,91 milioni di euro (erano 0,97 milioni nel 2015), di cui 815 mila euro per Ires e 92 mila euro per Irap. Questa voce comprende, sulla base del principio contabile n. 25 e secondo criteri di prudenza, le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico di ciascun esercizio di competenza. Il prospetto di dettaglio, contenente le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, del c.c., è descritto nella nota integrativa al bilancio che specifica, peraltro, che il decremento di 60 mila euro registrato nel 2016 è riferibile all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino (26 mila euro) e alla deduzione extracontabile relativa all'ammortamento dell'avviamento (34 mila euro).

I crediti verso altri ammontano a 12,45 milioni di euro (885 mila nel 2015) e sono composti prevalentemente per 11,18 milioni di euro dalla voce conti correnti vincolati afferente le somme ricevute dalla società di *factoring* e vincolate a favore della Banca Nazionale del Lavoro come garanzia per la fideiussione rilasciata dalla medesima Banca all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per le operazioni di acquisto delle azioni della società Editalia Spa.

Le disponibilità liquide raggiungono l'importo di 119 mila euro (112 mila nel 2015). Di questi, 95 mila euro sono depositi e 24 mila euro valori in cassa e assimilati.

La voce ratei e risconti presenta un saldo di 241 mila euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (108 mila euro) ed attiene, in massima parte, a costi per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 9 - Stato patrimoniale – attivo

	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.874.951		8.577.922	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.923		116.784	
7. Altre	2.363.374		1.879.767	
Totale		**10.397.248**		**10.574.473**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	15.299.832		15.427.258	
2. Impianti e macchinario	97.053		117.093	
3. Attrezzature industriali e commerciali			3.988	
4. Altri beni	25.048		34.645	
Totale		**15.421.933**		**15.582.984**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in:				
Imprese controllate		20.000		
2. Crediti:				
(dbis) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		113.636		134.086
Totale		**133.636**		**134.086**
Totale immobilizzazioni (B)		**25.952.817**		**26.291.543**
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	162.144		199.133	
2. Opere in corso di produzione e semilavorati:				
(a) Costi redazionali	1.597.673		1.599.821	
(b) Semilavorati cartacei	1.057.523		1.216.882	
4. Prodotti finiti e merci	3.324.034		4.803.476	
Totale		**6.141.374**		**7.819.312**
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.464.752		46.475.981	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.336.460	80.801.212	35.707.333	82.183.314
5bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.458.163		3.154.913	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.458.163	220.362	3.375.275
5ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.474		65.285	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	876.584	907.058	901.558	966.843
5quater Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.451.438		884.542	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		12.451.438		884.542
Totale		**96.617.871**		**87.409.974**
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	95.146		62.385	
3. Danaro e valori in cassa	23.950		49.591	
Totale		**119.096**		**111.976**
Totale attivo circolante (C)		**102.878.341**		**95.341.262**
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	241.305		107.802	
Totale ratei e risconti (D)		**241.305**		**107.802**
Totale attivo (B+C+D)		**129.072.463**		**121.740.607**

6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Il patrimonio netto presenta, alla chiusura dell'esercizio 2016, un incremento complessivo di 0,24 milioni di euro, dovuto all'utile di esercizio. Le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio 2015, hanno riguardato la destinazione dell'utile dell'esercizio 2015 di 444 mila euro in 45 mila euro a riserva legale e 399 mila euro a riserva straordinaria così come deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Tabella 10 - Patrimonio netto

(euro/mila)

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni 2016
Capitale sociale	44.491	44.491	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	194	194	-
Riserva legale	2.254	2.299	45
Riserva straordinaria	205	604	399
Utile dell'esercizio 2015	444	-	-444
Utile dell'esercizio 2016	-	238	238
Totale	**47.588**	**47.826**	**238**

La situazione dell'indebitamento emerge dal seguente prospetto.

Tabella 11 - Indebitamento

(euro/mila)

Indebitamento	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni nette nell'esercizio
Debiti verso banche	25.280	21.093	-4.187
Debiti verso altri finanziatori	27.319	42.039	14.720
Debiti verso fornitori	8.637	8.283	-354
Debiti tributari	279	360	81
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	590	599	9
Altri debiti	3.092	2.875	-217
Totale	**65.197**	**75.249**	**10.052**

I debiti verso banche registrano un decremento nel 2016 passando da 25,28 milioni di euro del 2015 a 21,09 milioni di euro.

L'indebitamento verso banche a breve termine è rappresentato da 10,22 milioni di euro (12,15 milioni nel 2015), sotto forma di scoperti di conto corrente e rappresentano il 57 per cento dell'affidamento accordato.

I debiti verso banche, a medio e lungo termine, hanno la seguente composizione.

Tabella 12 - Debiti verso banche

(euro/mila)

Debiti verso banche	Originari	Quote scadenti		Totale
		Nel 2017	Dopo il 2017	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Mediocredito Italiano	18.000	2.250	8.625	10.875
Totale	**18.000**	**2.250**	**8.625**	**10.875**

In relazione ai predetti mutui, risultano accese ipoteche di primo e secondo grado su Palazzo Canonici-Mattei, evidenziate anche nei conti d'ordine.

I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

I debiti verso altri finanziatori nel 2016 risultano pari a 42,04 milioni di euro, in crescita rispetto al dato di 27,32 milioni di euro del 2015. Essi sono costituiti da anticipazioni richieste ad Ifitalia S.p.a., per effetto del contratto di *factoring*, in relazione alla cessione *pro solvendo* dei crediti rateali dell'Istituto; tali crediti raggiungevano alla chiusura dell'esercizio l'importo di 75,7 milioni di euro (esposti nei conti d'ordine). L'esposizione rientra nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 55 per cento del credito gestito.

L'ammontare complessivo dei debiti verso banche e verso altri finanziatori evidenzia nel 2016 un incremento di 10,53 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 52,60 milioni nel 2015 a 63,13 del 2015.

Nell'esercizio sono pervenuti rimborsi, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti Iva per un importo di 3,8 milioni di euro comprensivi degli interessi maturati.

I debiti verso fornitori, di ammontare pari a 8,28 milioni di euro (di cui 5,31 milioni per fornitori Italia, 2,97 milioni per fatture da ricevere e 2 mila per fornitori estero), segnano un decremento di 354 mila euro rispetto all'esercizio precedente (8,64 milioni nel 2015), senza concentrazioni di debiti significativi.

I debiti tributari (360 mila euro) si riferiscono a ritenute Irpef, operate nel 2016, ma versate all'erario nel gennaio 2017. Non risulta alcun contenzioso tributario.

I debiti verso istituti di previdenza per 599 mila euro (590 mila euro nel 2015) sono stati versati entro le scadenze previste.

Gli altri debiti, per complessivi 2,78 milioni di euro, sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2,98 milioni euro) ed attengono per 1,06 milioni di euro a debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze, per 0,57 milioni di euro a debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate, per 0,23 a debiti verso collaboratori e per 0,92 a debiti vari che comprendono anche i debiti verso clienti per prodotti da consegnare entro il 2016.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, per 91 mila euro, sono costituiti da depositi cauzionali passivi.

La voce ratei passivi di 16 mila euro (29 mila nel 2015) si riferisce a quote di interessi passivi maturate sui mutui accesi, mentre non si rilevano nel 2016 risconti passivi che, nel 2015, ammontavano a 3 mila euro.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 non riporta, infine, i conti d'ordine, per effetto dell'abrogazione, a decorrere dall'esercizio 2016, del comma 3 dell'art. 2424 del codice civile ad opera dell'art. 6, c. 4, lett. n), del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Nella nota integrativa, l'Istituto ha, quindi, specificato il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ed in particolare si rileva che l'ammontare delle fideiussioni, emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle entrate a garanzia del rimborso dei crediti Iva, presenta il medesimo importo del precedente esercizio pari a 2,98 milioni di euro; l'ammontare dei crediti verso clienti in gestione alla società di *factoring* Ifitalia assomma a 75,79 milioni di euro in flessione rispetto al dato di 77,91 dell'esercizio 2015. Risultano, infine, prestate garanzie reali verso Mediocredito Italiano per 31,50 milioni di euro, mentre, rispetto al precedente esercizio, sono state estinte le garanzie reali verso BNL per 21,84 milioni di euro.

Tabella 13 - Stato patrimoniale – passivo

	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		44.491.545		44.491.545
II Riserva da soprapprezzo delle azioni		193.583		193.583
IV. Riserva legale		2.298.864		2.254.507
VI. Altre Riserve				
1. Riserva straordinaria		604.149		204.936
2. Altre riserve		1		1
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		237.950		443.570
Riserva da arrotondamento		1		(1)
Totale patrimonio netto (A)		**47.826.093**		**47.588.141**
(B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte differite	3.432.741		3.463.470	
4. Altri	492.867		3.479.356	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**3.925.608**		**6.942.826**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**2.056.282**		**1.980.709**
(D) Debiti				
4. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.468.041		14.404.853	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.625.000	21.093.041	10.875.000	25.279.853
5. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.888.942		15.449.147	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.150.755	42.039.697	11.869.668	27.318.816
7. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		8.282.511		8.636.874
12. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		359.578		279.457
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo		598.961		589.682
14. Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.783.700		2.978.423	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	91.131	2.874.831	113.793	3.092.216
Totale debiti (D)		**75.248.619**		**65.196.898**
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	15.861		32.033	
Totale ratei e risconti (E)		**15.861**		**32.033**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**129.072.463**		**121.740.607**

6.4 Il conto economico

L'esercizio 2016 registra un utile di esercizio di euro 237.950, in calo rispetto all'utile di 443.570 euro conseguito nel 2015.

Il risultato prima dell'applicazione delle imposte è positivo per euro 267.006, rispetto ad un valore di 323.579 euro nel 2015.

Il valore della produzione presenta complessivamente un aumento di 583.924 euro, attestandosi a 50,44 milioni di euro rispetto ai 49,85 milioni di euro del 2015, con una variazione positiva dell' 1,18 per cento.

Il livello dei ricavi da vendite di prodotti editoriali raggiunge nel 2016 un importo di 48,24 milioni di euro, rispetto ai 47,12 milioni di euro del 2015, con una variazione positiva del 2,32 per cento. L'ammontare dei ricavi non coincide esattamente con l'entità del venduto (50,4 milioni di euro) per effetto delle consegne sospese relative alle vendite del precedente esercizio.

La voce altri contributi evidenzia un importo di 70.230 euro (22.000 euro nel 2015) e comprende per 26.229 euro un contributo ricevuto dalla Provincia di Lecco per un progetto sul portale, per 15.000 euro un contributo da Fondirigenti e per 29.000 euro un contributo da Fondimpresa.

Gli altri ricavi e proventi ammontano nel 2016 ad un importo di euro 3,77 milioni di euro, rispetto a 3,70 milioni del 2015. Essi si compongono di recuperi di spese sostenute per conto terzi e recuperi vari costituiti dagli addebiti agli agenti di costi e spese per 1 milione di euro, da recuperi spese nei confronti della clientela per 84 mila euro e da sopravvenienze attive per 381 mila euro, di cui 314 mila euro per storno provvigioni e 66 mila euro per rettifiche di costi registrati negli esercizi precedenti per conguagli utenze; per 1,5 milioni di euro per lo storno delle indennità di clientela degli agenti a seguito delle transazioni intervenute per la cessazione dei rapporti di agenzie ed, infine, da 752 mila euro di proventi vari, tra cui 294 mila euro per concessione di spazi pubblicitari nel portale, 83 mila euro per proventi per il progetto "Ti Leggo" erogati dal Ministero dei Beni culturali, ambientali e del turismo, 45 mila euro per contributi per la realizzazione della mostra itinerante per il Novantesimo anniversario, 211 mila per proventi fatturati a clienti, 103 mila euro per fitti attivi e 16 mila euro per altri proventi.

I costi della produzione presentano un aumento da 48,07 milioni del 2015 a 49,16 milioni nel 2016 (+2,27 per cento).

La composizione dei costi di produzione evidenzia una contrazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da 493.461 euro del 2015 a 208.734 del 2016.

Tali costi sono così rappresentabili.

Tabella 14 - Costi per materie prime

(euro/mila)

Costi per materie prime	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni nette nell'esercizio
Materie prime per la produzione	121	409	-288
Acquisto di altri materiali di consumo	30	36	-6
Acquisto imballaggi	42	38	4
Cancelleria e stampati	16	10	6
Totale	**209**	**493**	**-284**

Gli oneri per prestazioni di servizi manifestano un incremento da 30,32 milioni di euro del 2015 (valore comprensivo degli acquisti di prestazioni per stampa che contengono anche il costo della materia prima) a 32,60 milioni del 2016, attribuibili a lavorazioni esterne (6,2 milioni), produzione redazionale (611 mila), costi commerciali (19,48 milioni), gestione del credito (1,27 milioni) e costi generali (5,04 milioni). Gli scostamenti più significativi si registrano per l'incremento dei costi commerciali che passano da 16,98 milioni di euro del 2015 a 19,48 milioni di euro del 2016 per effetto dei maggiori costi promozionali per provvigioni e spedizioni nonché dei maggiori costi generali riconducibili a consulenze strategiche finalizzate al riposizionamento del *business* aziendale. Si assiste, inoltre, ad una diminuzione dei costi per la produzione industriale che si riducono di 885 mila euro.

Si riducono anche i costi per godimento di beni di terzi (affitti passivi e noleggi) da 1,46 milioni del 2015 a 1,37 milioni del 2016.

I costi di personale presentano un aumento di 170 mila euro, passando da 7,23 milioni di euro del 2015 a 7,40 milioni del 2016, (2,35 per cento).

In bilancio sono iscritti ammortamenti per 3,69 milioni di euro (erano 4,22 milioni nel 2015).

Le quote di ammortamento sono da imputare per 3,21 milioni di euro alle immobilizzazioni immateriali e per 473 mila euro alle immobilizzazioni materiali, come illustrato dal seguente prospetto.

Tabella 15 - Ammortamento immobilizzazioni 2016

(euro/mila)

Immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti dell'esercizio 2015	Ammortamenti dell'esercizio 2016
Diritti d'autore	2.552	2.265
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	40	60
Altre: spese istruttoria mutui	17	12
Altre: portale internet	589	447
Altre: banca dati	22	17
Altre: nuovo sistema informativo	527	414
Totale	**3.746**	**3.214**
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	430	434
Impianti e macchinari	25	25
Attrezzature industriali e commerciali	8	4
Altri beni: macchine d'ufficio elettroniche e mobili e macchine d'ufficio	10	10
Totale	**473**	**473**

Risulta dal conto economico un accantonamento al fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per 1,15 milioni di euro, a fronte dell'importo di un milione di euro del 2015.

Emerge un costo per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 37 mila euro (152 mila euro nel 2015).

Come per l'esercizio 2015 non risultano iscritti in bilancio ulteriori accantonamenti per rischi.

Gli altri accantonamenti per 467 mila euro (erano 398 mila euro nel 2015) si riferiscono a incrementi del fondo indennità suppletiva di clientela.

L'ammontare degli oneri diversi di gestione è pari a complessivi 2,28 milioni di euro (2,80 milioni di euro nel 2015); tra questi, le sopravvenienze passive assommano a 1,58 milioni di euro del 2016 rispetto a 1,54 del 2015 e si riferiscono a storno di fatture di esercizi precedenti, la cui istruttoria è terminata nell'esercizio 2015 e le imposte e tasse indirette per 329 mila euro (309 mila euro nel 2015) di cui l'Imu sui fabbricati di proprietà ha inciso per 109 mila euro, le imposte di bollo per 102 mila euro, le imposte comunali per 89 mila euro e le imposte e tasse diverse per 29 mila euro.

La differenza tra valori e costi della produzione si colloca nel 2016 a 1,27 milioni di euro (1,78 milioni di euro nel 2015).

Gli altri proventi finanziari per 164 mila euro nel 2016 (161 mila nel 2015) sono costituiti da 115 mila euro di interessi di mora e 49 mila euro di interessi su crediti Iva.

Gli oneri finanziari raggiungono nel 2016 l'importo di 1,17 milioni di euro (1,62 milioni nel 2015) e sono composti da oneri verso società di *factoring* (376 mila), oneri per debiti con garanzie (341 mila), oneri verso banche per c/c ordinari (182 mila) e altre spese e commissioni bancarie (262 mila).
L'Istituto, in osservanza alle nuove regole previste dai principi contabili nazionali che dispongono l'eliminazione dal conto economico dell'area straordinaria, ha provveduto a riclassificare le seguenti componenti straordinarie per natura: i proventi straordinari pari a 1,4 milioni di euro (erano 1,37 milioni di euro nel 2015) nella voce A5 "altri ricavi e proventi"; gli oneri straordinari pari a 1,5 milioni di euro (importo identico all'anno 2015) sono stati così riclassificati: 338 mila euro relativi a transazioni con dipendenti alla voce B9 "costo del personale"; 481 mila euro per transazioni con agenti alla voce B7 "costi per servizi" e 700 mila euro per penalità per la risoluzione anticipata del contratto per infrastrutture informatiche alla voce B 14 "oneri diversi della gestione".
Inoltre, in ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 29, la società, in sede di nota integrativa, ha illustrato e provveduto alla riesposizione, a soli fini comparativi, del conto economico chiuso al 31 dicembre 2015.
Il saldo della posizione fiscale presenta un valore positivo di 29 mila euro (120 mila euro nel 2015).

Tabella 16 - Conto economico

			31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(A)		**Valore della produzione**				
	1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		48.236.752		47.115.274
	2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.640.949)		(972.579)
	5.	*Altri ricavi e proventi:*				
		Altri contributi	70.230		22.000	
		Altri ricavi e proventi	3.770.352	3.840.582	3.687.766	3.709.766
		Totale valore della Produzione (A)		**50.436.385**		**49.852.461**
(B)		**Costi della produzione**				
	6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		208.734		493.461
	7.	Per servizi		32.600.924		30.316.132
	8.	Per godimento di beni di terzi		1.336.166		1.464.948
	9.	*Per il personale:*				
	(a)	Salari e stipendi	5.206.371		5.073.293	
	(b)	Oneri sociali	1.540.271		1.499.198	
	(c)	Trattamento di fine rapporto	371.027		363.004	
	(e)	Altri costi	282.189	7.399.858	294.321	7.229.816
	10.	*Ammortamenti e svalutazioni:*				
	(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.213.910		3.746.491	
	(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	472.840		472.580	
	(d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.150.000	4.836.750	1.000.000	5.219.071
	11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		36.989		152.287
	12.	Accantonamento per rischi				
	13.	Altri accantonamenti		466.848		397.913
	14.	Oneri diversi di gestione		2.279.599		2.799.519
		Totale costi della produzione (B)		**49.165.868**		**48.073.146**
		Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		**1.270.517**		**1.779.315**
(C)		**Proventi e oneri finanziari**				
	16.	*Altri proventi finanziari:*				
	(d)	Proventi diversi dai precedenti, da altri		164.432		161.147
	17.	*Interessi e altri oneri finanziari:*				
		Verso altri		(1.167.943)		(1.616.883)
		Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**(1.003.511)**		**(1.455.736)**
		Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
		Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		**267.006**		**323.579**
	20.	Imposte su reddito dell'esercizio				
	(a)	Imposte correnti	0		(41.791)	
	(c)	Imposte differite	30.729		447.613	
	(d)	Imposte anticipate	(59.785)		(285.831)	
		Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**(29.056)**		**119.991**
	21.	**Utile (perdite) dell'esercizio**		**237.950**		**443.570**

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2016 rappresenta per l'Istituto Treccani un periodo di transizione caratterizzato dalla volontà societaria di incrementare e diversificare le attività editoriali, sia mediante la costituzione della nuova società "Treccani Scuola Srl", dedita esclusivamente al settore della formazione scolastica e universitaria che mediante l'ampliamento dell'offerta delle pubblicazioni digitali.

In tale contesto di sviluppo delle attività imprenditoriali dell'Istituto si inscrivono anche l'avvio delle operazioni di acquisizione dell'intero pacchetto azionario della società Editalia Spa poi concluse all'inizio del 2017 nonché le programmate operazioni di aumento del capitale sociale per l'importo complessivo di 19 milioni di euro interamente realizzate nel 2017 in seguito alle deliberazioni di aumento del capitale assunte in sede di assemblea straordinaria dapprima, in data 18 gennaio 2017, per 8 milioni di euro e poi, in data 18 ottobre 2017, per 11 milioni di euro.

Il risultato commerciale si è attestato su un volume del venduto pari a 50,37 milioni di euro, con un incremento in termini assoluti di 1,67 milioni di euro e di 3,5 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Nella composizione del venduto il ruolo predominante spetta al settore delle Opere di pregio che costituiscono il 74,20 per cento del fatturato, mentre il settore delle Enciclopedie evidenzia uno scostamento negativo del 12,1 per cento rispetto al precedente esercizio.

I risultati contabili della gestione dell'esercizio 2016 evidenziano un risultato positivo del conto economico di 0,24 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'utile di 0,44 milioni di euro del 2015, ed un incremento del patrimonio netto da euro 47.588.141 del 31 dicembre 2015 a euro 47.826.093 al 31 dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2016 il valore della produzione risulta pari a 50,44 milioni di euro, in crescita dell'1,18 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Anche i costi della produzione si incrementano nel 2016 con una variazione del 2,27 per cento determinata dall'incremento dei costi commerciali e del personale.

Nel 2016 l'Istituto Treccani non ha fruito di contribuzioni ordinarie statali.

Stefano Pelucci

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

BILANCIO 2016

CdA del 30 marzo 2017

TRECCANI
LA CULTURA ITALIANA

Sommario

Relazione degli Amministratori sulla gestione Pag. 3

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario " 21

Nota Integrativa: contenuto e forma " 26

- *Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio* " 27
- *Analisi delle voci di Stato Patrimoniale* " 34
- *Analisi delle voci di Conto Economico* " 66

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno l'impegno dell'Istituto si è concretizzato in diverse sfide orientate sia al rafforzamento dell'attuale canale distributivo sia all'avvio di nuove iniziative per continuare a contribuire alla promozione e allo sviluppo della cultura Italiana nel nostro Paese volendo continuare ad esserne il principale punto di riferimento.

Relativamente ai canali distributivi si è proseguito il lavoro già iniziato nella seconda metà dello scorso anno. In particolare, è stata incrementata la copertura territoriale attraverso l'introduzione di nuovi agenti generali e la stabilizzazione dei funzionari di vendita. E' stata inoltre rafforzata l'organizzazione interna a supporto della rete di vendita introducendo risorse dedicate alla formazione e al coordinamento delle attività commerciali sul territorio.

L'incremento degli investimenti in marketing ha consentito una crescita importante dei nuovi clienti che hanno registrato un aumento di circa il 40% rispetto al biennio precedente.

Le azioni di cui sopra hanno fatto registrare un aumento dei ricavi in controtendenza rispetto all'esercizio precedente. Risultato questo molto importante considerando il perdurare della crisi strutturale del mercato delle enciclopedie e il declino costante registrato nel venduto degli ultimi dieci anni.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio, l'Istituto ha rivolto il suo impegno e dedicato risorse nello sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo della scuola e dell'educazione culturale. L'obiettivo della piattaforma è quello di valorizzare il grande patrimonio di contenuti dell'Istituto attraverso moderne forme di divulgazione e fruizione didattica in linea con le nuove tecnologie e abitudini degli utenti.

Le attività sviluppate per la Scuola quest'anno costituiscono comunque l'avvio di un lungo percorso che dovrà essere completato attraverso sia l'arricchimento dei contenuti digitali sia l'evoluzione tecnologica degli strumenti utilizzati per offrire alle nuove generazioni

strumenti formativi di assoluta eccellenza e avanguardia in linea con la storia e la tradizione Treccani.

L'ingresso nel mondo della Scuola, così come quello nel mondo dei servizi alla cultura, che l'Istituto si sta preparando ad affrontare, anche in collaborazione con partner tecnologici, ha la finalità di allineare l'attività alle più moderne modalità di fruizione dei contenuti che gli consentirà di continuare ad assolvere ai suoi obbiettivi fondativi.

Per meglio finalizzare gli intenti sopra menzionati, l'Istituto ha costituito, nel mese di settembre, la società "Treccani Scuola Srl" di cui è socio unico.

Tale Società, presieduta dal Prof. Giovanni Puglisi, ha per oggetto l'attività editoriale, in particolare quella scolastica, universitaria rivolta alla formazione in ogni sua forma e modalità, nonché la distribuzione di ogni prodotto derivante dalla sua attività, unitamente a tutte le iniziative attinenti all'informazione e alla comunicazione.

La suddetta partecipazione, ammontante a 20 mila euro, è stata inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

L'Istituto è stato, insieme alla "Fondazione insieme per la vista – onlus" il socio fondatore di *Valore cultura – Associazione Amici della Treccani*. In tale veste ha provveduto al versamento di 45 mila euro a titolo di quota associativa che non trova riflesso nello stato patrimoniale in quanto versata ad ente non commerciale. L'Associazione culturale, apolitica e senza scopo di lucro, presieduta dal Dottor Mario Romano Negri ha lo scopo di tutelare e di diffondere la cultura italiana, promuovendo ogni opportuna iniziativa e si propone in particolare, di stabilire e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo culturale, scientifico, economico, imprenditoriale e l'Istituto.

L'Istituto, da sempre attento alle problematiche sociali della società civile, al fine di offrire un contributo concreto alla diffusione di un messaggio universale di responsabilità e sostegno a favore delle fasce più deboli della popolazione, condividendo appieno gli ideali e i principi di cui *Save the Children* è portatrice, ha contributo attraverso un'erogazione liberale in denaro, a supportare la campagna "Illuminiamo il futuro" al fine di favorire la creazione e lo sviluppo del "Punto Luce Palermo", il centro educativo della capitale siciliana in cui bambini e adolescenti possono studiare, giocare e avere accesso alle attività sportive, culturali e creative.

Come già evidenziato, in controtendenza rispetto ai passati esercizi e alle tendenze di mercato, il 2016 ha visto un risultato commerciale in

crescita che si è attestato a 50,4 milioni di euro registrando dunque un incremento di 1,7 milioni di euro, pari al 3,5% rispetto all'esercizio precedente.

La composizione del venduto viene rappresentata nella tabella che segue:

Fascia *(importi in euro mila)*	2016		2015		*Scostamento %*
	importo	*%*	importo	%	
Enciclopedie	10.189	*20,2*	11.589	*23,8*	*-12,1*
Dizionari e Atlanti	2.820	*5,6*	2.897	*6,0*	*-2,7*
Opere di pregio	37.366	*74,2*	34.188	*70,2*	*9,30*
Totale	**50.375**	***100,0***	**48.674**	***100,0***	***3,49***

La fascia delle *Enciclopedie*, registra uno scostamento negativo del 12,1% rispetto all'esercizio precedente; quella dei *Dizionari e Atlanti* si mantiene in linea con il 2015.

Le *Opere di pregio*, che registrano un incremento pari al 9,30% rispetto all'esercizio precedente, continuano a costituire la parte più importante in termini quantitativi del nostro venduto. In particolare vedono la loro partecipazione al venduto dell'esercizio per un ammontare pari al 74,2%, in crescita rispetto all'esercizio precedente (70,2%) continuando a compensare il calo che si registra già da alcuni anni nelle vendite delle Enciclopedie.

All'interno della fascia *Opere di pregio,* le vendite registrate sulle Opere pregiate, ammontano a 15,8 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 2015) con un decremento del 14,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è compensato dalle vendite relative a *Città d'Arte-Medioevo* e *Facsimili*, che registrano, rispetto all'anno precedente, un incremento di 5,4 milioni di euro, pari al 34,48%.

Risultati significativi di venduto nella fascia *Opere pregiate* sono stati conseguiti da:

Francesco e il Giubileo (2,8 milioni di euro); *Enciclopedia Italiana lusso-edizione 2016* (2,7 milioni di euro); *Michelangelo edizione*

pregiata (1,9 milioni di euro); *Raffaello edizione pregiata* (1,3 milioni di euro).

Si segnalano inoltre, nella fascia dei *Facsimili*, i buoni risultati della *Divina Commedia* (1,7 milioni di euro) e del *Portolano 6 di Giorgio Sideri* (1,6 milioni di euro).

A fronte della riduzione del numero degli ordini di vendita, che sono passati da 17.197 del 2015 ai 17.113 del 2016, si è registrato un incremento pari al 4% del valore medio del singolo ordine.

Gli investimenti promozionali effettuati, hanno permesso di incrementare, come già evidenziato, la percentuale di nuovi clienti.

Libreria

Nell'esercizio 2016 l'offerta del canale Libreria è stata integrata dalle seguenti pubblicazioni: il *Libro dell'anno del diritto 2016*, l'*Atlante Geopolitico 2016* e il *Libro dell'anno 2016*. Nell'ambito del progetto "Ti Leggo" è stato pubblicato il volume di Andrea Satta *Mamma quante storie! Favole in ambulatorio, in treno e in piazza*, con un fumetto di Fabio Magnasciutti e illustrazioni di Sergio Staino.

Si segnala inoltre la pubblicazione, nell'edizione 2016, dell'*Atlante dell'infanzia a rischio* di *Save the Children* per la prima volta in libreria grazie all'Istituto.

.

Il Portale

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha continuato a rivolgere particolare attenzione alle attività di sviluppo del suo Portale e delle sue attività nel mondo digitale; nello specifico si è provveduto:

- alla pubblicazione di alcuni mini-siti/sezioni legati a nuove iniziative o prodotti:
    - mini-sito dedicato al nuovo corso multimediale di italiano per stranieri, sviluppato in accordo al quadro

comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (livelli A1, A2, B1, B2);

- mini-sito dedicato al progetto "Ti Leggo", sviluppato con il finanziamento del MIBACT per il supporto alla diffusione e promozione del libro e della lettura;

- mini-sito dedicato alla promozione della candidatura Unesco dei Monasteri Benedettini;

- all'implementazione della sezione "Area riservata", per ottimizzare le attività di fidelizzazione dei clienti Treccani a cui è destinata;

- all'estensione dell'offerta di prodotti digitali, con la pubblicazione di trenta nuovi titoli delle collezioni di e-book "Alfabeto Treccani", "Viaggio in Italia" e "Italia in piccolo";

- alla produzione di nuovi video destinati alla web tv:

  - "Patrimoni-L'Italia dell'Unesco" (34 puntate), seconda parte del progetto destinato a documentare i 51 siti italiani riconosciuti dall'Unesco;

  - "Italia in piccolo" (10 puntate per 40 video), prima parte del progetto destinato a documentare i comuni più piccoli di tutte le regioni italiane.

Nel corso del 2016, nell'ambito del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e L'Immigrazione – Fondo Edifici di Culto e il nostro Istituto, sono state svolte le attività di digitalizzazione del primo edificio di culto "Santa Maria Novella" a Firenze per un totale di 200 fotografie in alta risoluzione e sei video.

Tali realizzazioni faranno parte di un'apposita sezione del nuovo Portale che sarà dedicata alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

I risultati conseguiti dal Portale *Treccani.it* sono di grandissimo rilievo:

- è nella classifica dei Top 500 siti italiani (posizione 205 da 1.826 del 2010), ed è il secondo sito a carattere enciclopedico dopo Wikipedia;

- è visitato quotidianamente da circa 500.000 utenti unici (dato in continua crescita);

- le sessioni annuali complessive (gennaio-dicembre 2016) sono arrivate a 140.052.342, con un incremento dell'11,13% rispetto al dato dell'anno precedente;

- i ricavi conseguiti nell'esercizio, in termini di raccolta pubblicitaria, sono ammontati a 294 mila euro contro i 205 mila euro del 2015 con un incremento pari al 43,4% rispetto all'esercizio precedente.

Altri importanti risultati conseguiti nel corso dell'esercizio sono stati i circa 137.000 *follower* su Twitter, i 290.000 *fan* su Facebook e circa 1.000.000 di *download* di App ed Ebook.

La produzione editoriale

Il 2016 si è contraddistinto per un'ampia produzione editoriale che ha coinvolto tutti i diversi settori della direzione.

All'inizio dell'anno è stata prodotta l'edizione 2016 dell'*Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti* in 54 volumi.

Sono stati pubblicati, secondo il piano di pubblicazione, i voll. 85, 86 e 87 del *Dizionario Biografico degli Italiani.*

A maggio è stato pubblicato il volume *Croce e Gentile*, diretto dal Prof. Michele Ciliberto.

Sono proseguite le annualità riferite a: l'*Atlante Geopolitico*; il *Libro dell'Anno del Diritto*; il *Libro dell'Anno.*

Ricca la produzione editoriale nel settore dei libri di pregio.

A gennaio, in concomitanza con l'anno giubilare, è stato pubblicato il volume di pregio *Francesco e il Giubileo*, un volume di grande formato rilegato in pelle bianca. Ad ottobre è stata realizzata la medaglia dedicata al Giubileo della Misericordia offerta in omaggio agli acquirenti dell'opera.

Nella collana i Classici della pittura italiana sono stati pubblicati, nella versione lusso e formato Grande Enciclopedia, i volumi monografici *Michelangelo* e *Raffaello*.

Le attività culturali

Le iniziative culturali dell'esercizio si sono svolte con la consueta intensità e hanno riguardato sia la promozione delle nostre Opere sia l'organizzazione di convegni di elevato valore scientifico, avvalendosi anche della collaborazione di altri Istituti culturali. Si evidenziano:

Presentazione

- della *IX Appendice. Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti*, diretta dal Prof. Tullio Gregory presso la sala Igea dell'Istituto e presso il Salone del Libro di Torino;

- dell'opera *Croce e Gentile* diretta dal Prof. Michele Ciliberto presso la Biblioteca Ambrosiana, Milano;

- dell'opera *L'Orlando Furioso. Nello specchio delle immagini*, presso il Salone del Libro di Torino;

- del volume *Italo Calvino. L'invisibile e il suo dove*, di Carlo Ossola presso la Sala Igea dell'Istituto;

- del volume Bruno Finetti. I numeri dell'utopia, a cura di Giuseppe Amari e Fulvia Finetti, presso la Sala Igea dell'Istituto;

- del volume *Mamma quante storie!* di Andrea Satta, presso il Salone del Libro di Torino;

- del volume *Giovanni Gentile. Discorsi di religione*, a cura di Paolo Bettineschi e Carmelo Vigna, presso la Sala Igea dell'Istituto;

- del volume *Liberi servi. Il grande inquisitore e l'enigma del potere di Gustavo Zagrebelsky*, presso la Sala Igea dell'Istituto;

- del volume dell'Edizione Nazionale dell'opera di Benedetto Croce *Etica e politica;* presentazione coordinata da Tullio Gregory con la partecipazione di Giorgio Napolitano;

- del volume *Il capitale quotidiano. Un manifesto per l'economia fondamentale*, presso la Sala Igea dell'Istituto;

- dell'*Atlante dell'infanzia a rischio 2016 Bambini e supereroi*, in collaborazione con Save the Children, presso la Sala Igea dell'Istituto;

Convegni, Seminari e Tavole Rotonde

- seminario *Un'idea dell'Italia*, primo seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Giuliano Amato, discussants Salvatore Bianco, Pierluigi Ciocca e Ernesto Galli Della Loggia;

- seminario *Industria 4.0 Scenari, prospettive, problemi*;

- seminario *Pensare l'Italia. Un modello di sviluppo. Eguaglianza e coesione sociale nelle società del XXI secolo,* secondo seminario del ciclo *Pensare l'Italia,* relatore Pierluigi Ciocca, discussants Alfredo Reichlin e Vera Zamagni;

- seminario *Italia ed Europa*, terzo seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Enzo Moavero, discussants Angelo Bolaffi, Franco Gallo e Vladimiro Giacché;

- seminario *La formazione. Scuola, università, centri di ricerca*, quarto seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Gino Roncaglia, discussants Franco Lorenzoni, Valeria Pinto e Gianfranco Viesti;

- seminario *La politica vista da fuori. Calvino, Sciascia, Ortese*, quinto seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Franco Marcoaldi, discussants Roberto Andò, Gianni Cuperlo e Roberto Toscano;

- seminario *La democrazia e le forme associative. Le classi dirigenti*, sesto seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Mauro Magatti, discussants Anna Falcone e Debora Migliucci;

- seminario *Innovazione. Sfide e ritardi*, settimo seminario del ciclo *Pensare l'Italia*, relatore Andrea Santagata, discussants Damien Lanfrey e Alessandro Rosina;

- convegno *De Martino antropologo del mondo contemporaneo*;

- convegno *Sul fondo della coscienza. Il dialogo religioso e i conflitti contemporanei*, con la partecipazione del regista del documentario *Il Profumo del Tempo delle Favole*, Mauro Caputo;

- incontro con il Cardinale Oscar Rodriguez Maradiaga, *Mons. Oscar Arnulfo Romero vescovo-martire di El Salvador: la svolta di papa Francesco*;

- incontro *Orgoglio e pregiudizio 2000 anni di storia ebraica attraverso le fonti storiche*;

- incontro *La Russia e il Medio Oriente*, in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci;

- tavola rotonda *Perché l'America ha scelto Trump. Analisi di una vittoria inattesa*;

- tavola rotonda *Il futuro della cultura è digitale* con la partecipazione del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Stefania Giannini;

- dibattito su *Femminicidio e violenza di genere*.

Andamento e risultati della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consuntivati nell'esercizio ammontano a 48,2 milioni di euro, con un incremento di 1,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato, nonostante la continua crisi del mondo delle enciclopedie è stato raggiunto grazie alle vendite delle Opere di Pregio (oggi il 74,2% del fatturato) che sono riuscite a compensare la diminuzione delle vendite enciclopediche che ad oggi si attesta sul 20,2% dei ricavi (23,8% nel 2015).

L'andamento economico evidenzia un incremento dei costi esterni in termini di valore assoluto. Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto infatti costi sia di carattere promozionale necessari a sostenere le vendite e l'ampliamento del partitario clienti, sia di carattere strategico finalizzati alla ridefinizione del *business*.

Tutto ciò premesso l'andamento della gestione ordinaria continua ad evidenziare una tenuta dei maggiori indicatori economici. In particolare, il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a 7,1 milioni di euro pari al 14,8% dell'ammontare dei ricavi. Al risultato hanno contribuito i maggiori ricavi conseguiti per circa 2,5 milioni di euro al netto dei costi variabili e a quelli sostenuti per le causali sopra citate (nuovi clienti e ridefinizione del business).

Il margine operativo netto (EBIT) si attesta a 1,8 milioni di euro (pari al 3,8% dei ricavi), dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti pari a 5,3 milioni di euro (5,6 milioni nel 2015).

L'analisi per margini evidenzia inoltre che anche la gestione finanziaria ha contribuito al miglioramento del risultato di periodo facendo in modo che la riduzione del livello complessivo di indebitamento producesse una minore incidenza degli oneri finanziari sia in termini assoluti (-0,4 milioni di euro) che percentuali, 2,4% nel 2016 (3,4% nel 2015).

Il risultato netto pari ad 238 mila euro, risente della sola fiscalità differita/anticipata che genera un effetto negativo di 29 mila euro.

Seguono i prospetti supplementari

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in Euro mila)

	2016	%	2015	%	2014	%
Fatturato Netto	*48.237*	*100*	*47.115*	*100*	*50.020*	*100*
Altri ricavi	*752*	*1,6*	*869*	*1,8*	*421*	*0,8*
TOTALE RICAVI	**48.989**		**47.985**		**50.442**	
Costi esterni	-33.065	*-68,6*	-32.420	*-68,8*	-32.467	*-64,9*
Var. Magazz.	-1.678	*-3,5*	-1.125	*-2,4*	-1.428	*-2,9*
VALORE AGGIUNTO	**14.246**	***29,5***	**14.440**	***30,6***	**16.547**	***33,1***
Costo del personale	-7.122	*-14,8*	-6.892	*-14,6*	-7.624	*-15,2*
EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L)	**7.124**	***14,8***	**7.548**	***16,0***	**8.923**	***17,8***
Ammortamenti	-3.687	*-7,6*	-4.219	*-9,0*	-4.767	*-9,5*
Accantonamenti	-1.617	*-3,4*	-1.398	*-3,0*	-1.639	*-3,3*
EBIT (Risultato Operativo)	**1.820**	***3,8***	**1.931**	***4,1***	**2.517**	***5,0***
Proventi finanziari	164	*0,3*	161	*0,3*	165	*0,3*
RAOF (risultato ante oneri finanziari)	**1.984**	***4,1***	**2.092**	***4,4***	**2.682**	***5,4***
Oneri finanziari	-1.168	*-2,4*	-1.617	*-3,4*	-1.909	*-3,8*
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	**816**	**1,7**	**475**	***1,0***	**773**	***1,5***
Oneri / Proventi (straordinari)	-549	*-1,1*	-152	*-0,3*	-4.847	*-9,7*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**267**	***0,6***	**324**	***0,7***	**-4.074**	***-8,1***
Imposte correnti	0		-42	*-0,1*	-373	*-0,7*
Imposte anticipate e differite	-29	*-0,1*	162	*0,3*	-7	*-0,0*
RISULTATO NETTO	**238**	***0,5***	**444**	***0,9***	**-4.454**	***-8,9***

STATO PATRIMONIALE (in Euro mila)

	2016	%	2015	%	2014	%
Crediti Commerciali	81.043	81,3	82.291	82,2	83.851	79,3
(Debiti Commerciali)	-11.173	-11,2	-11.761	-11,8	-11.219	-10,6
Rimanenze	6.141	6,2	7.819	7,8	8.944	8,5
(Fondo TFR)	-2.056	-2,1	-1.981	-2,0	-2.004	-1,9
(Altri fondi)	-3.926	-3,9	-6.943	-6,9	-7.971	-7,5
Altre attività a breve	4.639	4,7	5.227	5,2	6.669	6,3
(Passività a breve)	-959	-1,0	-869	-0,9	-895	-0,8
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**73.709**	**74,0**	**73.783**	**73,7**	**77.375**	**73,2**
Attività Fisse lorde	110.270	110,6	106.954	106,9	104.879	99,2
(Fondi ammortamento)	-84.317	-84,6	-80.662	-80,6	-76.519	-72,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	**92.662**	**100,0**	**100.075**	**100,0**	**105.735**	**100,0**
PATRIMONIO NETTO	**47.826**	**48,0**	**47.588**	**47,6**	**43.705**	**41,3**
(Disponibilità liquide)	-119	-0,1	-112	-0,1	-91	-0,1
(Crediti finanziari a breve)	-11.178	-11,2	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve	34.357	34,5	28.729	28,7	34.128	32,3
Debiti finanziari a lungo	28.776	28,9	23.870	23,9	27.993	26,5
Posizione Finanziaria Netta	**51.836**	**52,0**	**52.487**	**52,4**	**62.030**	**58,7**
TOT. PATRIMONIO + INDEBITAMENTO FINANZ.	**99.662**	**100,0**	**100.075**	**100,0**	**105.735**	**100,0**

L'andamento delle principali poste patrimoniali evidenzia un miglioramento delle voci interessate alla liquidità aziendale con particolare riferimento ai crediti, debiti e rimanenze del capitale circolante netto commerciale, la cui diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 2,3 milioni di euro comporta un effetto positivo sul *cash flow* aziendale complessivo.

La diminuzione di 3,0 milioni di euro relativa alla voce altri fondi è imputabile agli accordi intervenuti per la chiusura dei rapporti con agenti generali storici ai quali sono state liquidate le relative indennità maturate e già accantonate durante gli esercizi precedenti.

Tale operazione rientra nella volontà dell'Istituto di rinnovare e ampliare i canali distributivi dei propri prodotti.

L'Attivo immobilizzato si decrementa di circa 0,3 milioni di euro per effetto del normale processo di ammortamento.

L'analisi della posizione finanziaria netta presenta un risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Si segnala altresì

che nel corso del 2016 l'Istituto ha ricevuto dalla società di *factoring* la somma di 11,1 milioni di euro che ha vincolato su un conto aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro necessaria al rilascio da parte dello stesso Istituto bancario di una fidejussione di parti importo a garanzia del debito verso le banche di Editalia S.p.A. garantito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Al momento del *closing* avvenuto in data 18 gennaio 2017, l'Istituto ha acquisito la totalità delle azioni della società Editalia S.p.A. e ha provveduto a liberare il Poligrafico per un importo pari a 3,9 milioni di euro così come previsto nel contratto di cessione azionaria. Per gli ulteriori dettagli relativi a tale operazione si rimanda al prosieguo della nota integrativa.

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta mediante la prudente valutazione degli Amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la Società è esposta con le relative azioni per fronteggiarli.

Rischio di mercato

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta negli ultimi anni nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e "Facsimili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri competitor e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete. Significative sono state, tra l'altro, anche le iniziative sviluppate sulla Rete e sul Portale.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito si mantiene sui livelli per noi consueti, come ampiamente spiegato in Nota Integrativa. L'apposita

funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in Bilancio.

Rischio di liquidità

Allo stato attuale questo rischio è strettamente correlato ai ritardi negli incassi da parte dei clienti i cui tempi sono condizionati dalle formule di dilazione concesse, più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori di solvibilità rispetto alle attese di scadenza, questo confermato anche dal gestore del credito.

Rischio di dipendenza

Il rischio correlato alla dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della Società, fortemente parcellizzata.

Rischio legato alla delega

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente.

Rischio risorse umane

La Società ha un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

Rischio legato alla sicurezza

La Società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2016 risulta composto da 101 unità di cui 97 impiegati, 1 operaio e 3 dirigenti; 86 full time, di cui 3 a tempo determinato e 15 part time. Durante l'esercizio sono stati incentivati esodi per 278 mila euro, relativi a 7 unità.

Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2016, anche a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 81/08, si è provveduto alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al d.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2016 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente, non si rilevano variazioni nella composizione

dei Soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla Società

La Società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio 2017, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato in data 18 gennaio 2017 di aumentare il capitale sociale, a pagamento in forma scindibile, da euro 44.491.545 a euro 52.491.545 mediante emissione di 8 milioni di azioni ordinarie dal valore nominale di euro 1 ciascuna. Tali azioni avranno le stesse caratteristiche delle azioni già in circolazione e sono state offerte in opzione agli attuali azionisti al prezzo di euro 1 per azione. Alla data odierna il capitale sociale è stato sottoscritto per 1,5 milioni di euro.

In data 18 gennaio 2017 la Società ha perfezionato l'acquisto della partecipazione nel capitale sociale di Editalia S.p.A. divenendone socio unico. Il costo di tale acquisizione è stato di 2 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato delle vendite nel primo bimestre 2017 è stato pari a 8,6 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente (8,7 milioni di euro) e in linea rispetto al budget di periodo (8,7 milioni di euro).

In termini di composizione risulta confermato il significativo apporto delle Opere di pregio (73% del totale).

La gestione, nel suo complesso, è in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con un risultato netto di 237.950 euro, Vi proponiamo di destinare l'utile come segue:

Riserva legale	23.795 euro
Riserva straordinaria	214.155 euro

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.874.951		8.577.922	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	158.923		116.784	
7. Altre	2.363.374		1.879.767	
Totale		**10.397.248**		**10.574.473**
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	15.299.832		15.427.258	
2. Impianti e macchinario	97.053		117.093	
3. Attrezzature industriali e commerciali			3.988	
4. Altri beni	25.048		34.645	
Totale		**15.421.933**		**15.582.984**
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni in: Imprese controllate		20.000		
2. Crediti: (dbis) Verso altri: Esigibili oltre l'esercizio successivo		113.636		134.086
Totale		**133.636**		**134.086**
Totale immobilizzazioni (B)		**25.952.817**		**26.291.543**
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	162.144		199.133	
2. Opere in corso di produzione e semilavorati:				
(a) Costi redazionali	1.597.673		1.599.821	
(b) Semilavorati cartacei	1.057.523		1.216.882	
4. Prodotti finiti e merci	3.324.034		4.803.476	
Totale		**6.141.374**		**7.819.312**
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.464.752		46.475.981	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.336.460	80.801.212	35.707.333	82.183.314
5bis Crediti tributari				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.458.163		3.154.913	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.458.163	220.362	3.375.275
5ter Imposte anticipate				
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.474		65.285	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	876.584	907.058	901.558	966.843
5quater Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.451.438		884.542	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		12.451.438		884.542
Totale		**96.617.871**		**87.409.974**
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	95.146		62.385	
3. Danaro e valori in cassa	23.950		49.591	
Totale		**119.096**		**111.976**
Totale attivo circolante (C)		**102.878.341**		**95.341.262**
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	241.305		107.802	
Totale ratei e risconti (D)		**241.305**		**107.802**
Totale attivo (B+C+D)		**129.072.463**		**121.740.607**

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO	31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(A) Patrimonio netto				
I. Capitale		44.491.545		44.491.545
II Riserva da soprapprezzo delle azioni		193.583		193.583
IV. Riserva legale		2.298.864		2.254.507
VI. Altre Riserve				
1. Riserva straordinaria		604.149		204.936
2. Altre riserve		1		1
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		237.950		443.570
Riserva da arrotondamento		1		(1)
Totale patrimonio netto (A)		**47.826.093**		**47.588.141**
(B) Fondi per rischi e oneri				
2. Imposte differite	3.432.741		3.463.470	
4. Altri	492.867		3.479.356	
Totale fondi per rischi e oneri (B)		**3.925.608**		**6.942.826**
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**2.056.282**		**1.980.709**
(D) Debiti				
4. Debiti verso banche:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.468.041		14.404.853	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.625.000	21.093.041	10.875.000	25.279.853
5. Debiti verso altri finanziatori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.888.942		15.449.147	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.150.755	42.039.697	11.869.668	27.318.816
7. Debiti verso fornitori:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		8.282.511		8.636.874
12. Debiti tributari:				
Esigibili entro l'esercizio successivo		359.578		279.457
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Esigibili entro l'esercizio successivo		598.961		589.682
14. Altri debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.783.700		2.978.423	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	91.131	2.874.831	113.793	3.092.216
Totale debiti (D)		**75.248.619**		**65.196.898**
(E) Ratei e risconti				
Altri ratei e risconti	15.861		32.033	
Totale ratei e risconti (E)		**15.861**		**32.033**
Totale passivo (A+B+C+D+E)		**129.072.463**		**121.740.607**

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2016		31 dicembre 2015	
(A)	**Valore della produzione**				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		48.236.752		47.115.274
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.640.949)		(972.579)
5.	*Altri ricavi e proventi:*				
	Altri contributi	70.230		22.000	
	Altri ricavi e proventi	3.770.352	3.840.582	3.687.766	3.709.766
	Totale valore della Produzione (A)		**50.436.385**		**49.852.461**
(B)	**Costi della produzione**				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		208.734		493.461
7.	Per servizi		32.600.924		30.316.132
8.	Per godimento di beni di terzi		1.336.166		1.464.948
9.	*Per il personale:*				
(a)	Salari e stipendi	5.206.371		5.073.293	
(b)	Oneri sociali	1.540.271		1.499.198	
(c)	Trattamento di fine rapporto	371.027		363.004	
(e)	Altri costi	282.189	7.399.858	294.321	7.229.816
10.	*Ammortamenti e svalutazioni:*				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.213.910		3.746.491	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	472.840		472.580	
(d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.150.000	4.836.750	1.000.000	5.219.071
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		36.989		152.287
12.	Accantonamento per rischi				
13.	Altri accantonamenti		466.848		397.913
14.	Oneri diversi di gestione		2.279.599		2.799.519
	Totale costi della produzione (B)		**49.165.868**		**48.073.146**
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		**1.270.517**		**1.779.315**
(C)	**Proventi e oneri finanziari**				
16.	*Altri proventi finanziari:*				
(d)	Proventi diversi dai precedenti, da altri		164.432		161.147
17.	*Interessi e altri oneri finanziari:*				
	Verso altri		(1.167.943)		(1.616.883)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		**(1.003.511)**		**(1.455.736)**
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)		**267.006**		**323.579**
20.	Imposte su reddito dell'esercizio				
(a)	Imposte correnti	0		(41.791)	
(c)	Imposte differite	30.729		447.613	
(d)	Imposte anticipate	(59.785)		(285.831)	
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**(29.056)**		**119.991**
21.	**Utile (perdite) dell'esercizio**		**237.950**		**443.570**

RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Utile (perdita) dell'esercizio	**237.950**	**443.570**
Imposte sul reddito	29.056	-119.991
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.003.511	1.455.736
1. Utile (perdita dell'esercizio) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione	**1.270.518**	**1.779.315**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai Fondi	837.875	660.917
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	3.686.749	4.219.071
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**5.795.142**	**6.659.303**
Variazioni del CCN		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.677.938	1.124.866
Decremento/(incremento) crediti vs clienti	1.382.102	1.564.766
Decremento/(incremento) debiti vs fornitori	-354.363	78.488
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-133.502	-5.060
Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi	-16.172	-55.069
Altre variazioni del CCN	-10.747.039	2.194.565
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**-2.395.895**	**11.561.859**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.003.511	-1.445.877
(Imposte sul reddito pagate)		-149.136
Utilizzo dei fondi	-3.779.520	-1.712.245
Flusso finanziario della attività operativa (A)	**-7.178.926**	**8.254.601**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-311.789	-47.150
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-3.036.685	-2.173.614
Attività finanziarie		
(Investimenti)	-20.000	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	20.450	69.678
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	**-3.348.024**	**-2.151.085**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	10.534.070	
Rimborso finanziamenti		-9.522.840
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		3.440.000
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	**10.534.070**	**-6.082.840**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	**7.120**	**20.674**
Disponibilità liquide inizio periodo	**111.976**	**91.302**
Depositi bancari e postali	62.38562	49.1176
Denaro e valori in cassa	49.591	42.126
Disponibilità liquide fine periodo	**119.096**	**111.976**
Depositi bancari e postali	95.146	62.385
Denaro e valori in cassa	23.950	49.591

Nota Integrativa: contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board* (I.A.S.B).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal d.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nel paragrafo "Effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali" sono riportati gli effetti sulle voci di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti d'autore	10
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
altri costi pluriennali	5
sistema informativo	5
costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo storico di acquisto è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate nel prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il relativo costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, per tenere conto del fattore temporale eventualmente rettificati per adeguarli al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).
I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. Quest'ultimo, in particolare, è "il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare con termini e condizioni comparabili con quella oggetto di esame che ha generato il credito".
Per l'esercizio 2016, tale tasso è stato determinato nella misura del 3,6% (euribor + 4% spread).

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.
Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti oltre l'esercizio sorti antecedentemente al 2016.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.
Al riguardo, si precisa che l'Istituto ha esclusivamente in essere operazioni di factoring pro-solvendo con un primario Istituto di credito. I crediti ceduti alla società di factoring risultano essere strettamente correlati alle anticipazioni ricevute (ed iscritte nel debito verso altri finanziatori) in quanto la società di factoring,

agendo in qualità di mandatario all'incasso, gestisce direttamente i flussi finanziari relativi ai piani di pagamento rateali presenti nei contratti sottoscritti dall'Istituto con i propri clienti. Tali anticipazioni sono pertanto rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale sopra menzionati.
Stante la stretta correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dalle anticipazioni ricevute, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi nel bilancio 2016.
Nella voce "crediti verso altri" a breve termine sono iscritte le somme vincolate ai sensi dell'OIC 14 paragrafo 9.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza. La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
In relazione alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare, sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle suddette quote.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per

il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti oltre l'esercizio sorti antecedentemente al 2016.
Con riferimento alle anticipazioni bancarie ricevute dalla società di factoring, si rimanda a quanto descritto in relazione alla voce "crediti".

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2016.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 10.397 mila euro (10.574 mila euro nel 2015); nell'apposito prospetto viene riportata l'analisi delle movimentazioni intercorse nell'esercizio.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori 1.562 mila euro ed ammortizzato per 2.265 mila euro, utilizzando l'aliquota del 10%.

Nel corso dell'esercizio 2016, proseguendo quanto già fatto negli esercizi precedenti, sono stati incrementati di ulteriori 1.306 mila euro gli investimenti per l'ammodernamento e/o consolidamento dei Sistemi Informativi.

Nel 2016, a seguito dell'assegnazione della gara alla società BT Italia per la ridefinizione di tutti i sistemi aziendali, sono stati avviati una serie di progetti sia di natura applicativa che infrastrutturale. Conseguentemente a un problema verificatosi tra l'assegnataria BT Italia ed un suo sub fornitore, lo sviluppo delle componenti applicative ha subito un rallentamento/blocco di attività che dovranno essere riprese in tempi rapidi.

Per le componenti infrastrutturali, invece, sono stati realizzati una serie di importanti interventi che vanno dalla riprogettazione e implementazione della rete interna (LAN) sostituendo tutti gli apparati esistenti con altri di ultima generazione. Analogamente è stata riprogettata e implementa la nuova rete geografica privata (MPLS) che collega tutte le agenzie dell'Istituto con la sede centrale e il nuovo data center di BT Italia a Settimo Milanese potenziandone notevolmente la capacità di trasmissione dati e voce.

E' stata riprogettata e implementata la nuova rete WIFI che copre ormai l'intera sede con aumentata capacità di trasmissione. In questo contesto è stata predisposta una rete specifica, separata da quella aziendale, di una rete dedicata agli ospiti in particolare a quelli presenti in sala Igea in occasione di eventi.

In questo contesto sono stati migrati progressivamente, sempre a Settimo Milanese, i sistemi che erano ospitati presso il nostro CED di Roma e alcuni di quelli presenti presso il *data center* di *engineering* a PSM.

E' stato sostituito tutto il sistema telefonico con le nuove piattaforme applicative utili all'abilitazione dei servizi collaborativi (VoIP) sia nelle componenti centrali (Call Manager) che in quelle periferiche (singoli telefoni). Il nuovo sistema è stato esteso a tutte le nostre agenzie con le quali siamo quindi tecnologicamente compatibili.

In estrema sintesi, il rallentamento/blocco delle componenti applicative causa BT Italia, ha fatto sì che venissero privilegiate quelle infrastrutturali che sono state, in alcuni casi, anticipate rispetto ai piani iniziali.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 15.422 mila euro (15.583 mila euro nel 2015). La movimentazione dell'esercizio è esposta nell'apposito prospetto.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali. Ai sensi di quanto disposto dalle singole leggi di rivalutazioni e dall'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2016.

(in Euro mila)

	Rivalutazione					*Rivalutazione netta*
	L.576/75	*L.72/83*	*L.413/91*	*L.2/09*	*Totale*	
Fabbricati civili	35	2.840	426	12.633	15.934	11.297

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio riferiti alla voce "Fabbricati civili" ammontano a 434 mila euro, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo Storico			Ammortamenti			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2016
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2016	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Diritti d'autore	46.973	1.561	48.534	(38.395)	(2.265)	(40.659)	7.875
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	601	102	703	(485)	(60)	(545)	159
Altre :							
Spese istruttoria Finanz. Mediocredito Italiano	79		79	(19)	(12)	(31)	48
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(80)		(80)	
Portale Internet	5.363	67	5.430	(4.407)	(447)	(4.853)	577
Banca dati	5.981		5.981	(5.965)	(17)	(5.981)	0
Nuovo sistema informativo	15.135	1.306	16.441	(14.288)	(414)	(14.702)	1.739
Totale altre	*26.637*	*1.373*	*28.011*	*(24.757)*	*(889)*	*(25.647)*	*2.363*
Totale	**74.211**	**3.037**	**77.248**	**(63.637)**	**(3.214)**	**(66.851)**	**10.397**

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Amm.to	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni Materiali nette al 31.12.2016
		Saldo al 31.12.2015 (a)	Acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2016 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2015 (e)	Quote dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	Saldo al 31.12.2016 (h=e+f-g)	(i=d+h)
Terreni e fabbricati:										
- fabbricati civili										
- ufficio	33/45 anni	25.546	302		25.848	(10.124)	(433)		(10.557)	15.291
- magazzino	33	27			27	(22)	(1)		(22)	5
Totale terreni e fabbricati		**25.573**	**302**		**25.875**	**(10.146)**	**(434)**		**(10.580)**	**15.295**
Impianti e macchinari:										
- impianti generici	10	1.210			1.210	(1.162)	(9)		(1.171)	39
- impianti specifici	12	229	5	0	234	(160)	(16)	0	(176)	58
Totale impianti e macchinari		**1.439**	**5**	**0**	**1.444**	**(1.322)**	**(25)**	**0**	**(1.347)**	**97**
Attrezzature industriali e commerciali:										
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.052		0	3.052	(3.048)	(4)	0	(3.052)	0
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)			(6)	0
Totale attrezzature industriali e commerciali		**3.058**		**0**	**3.058**	**(3.054)**	**(4)**	**0**	**(3.058)**	**0**
Altri beni:										
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.075	0	0	1.075	(1.063)	(7)	0	(1.069)	6
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	1.462	0	(31)	1.431	(1.440)	(3)	31	(1.412)	19
Totale altri beni		**2.538**	**0**	**(31)**	**2.506**	**(2.503)**	**(10)**	**31**	**(2.481)**	**25**
Immobilizzazioni in corso e acconti			**4**		**4**					**4**
Totale		**32.608**	**312**	**(31)**	**32.888**	**(17.025)**	**(473)**	**31**	**(17.466)**	**15.422**

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 20 mila euro (assente nel 2015).

Le partecipazioni si riferiscono alla quota capitale sottoscritta per la costituzione, nel mese di settembre, della società "Treccani Scuola S.r.l." con sede legale in Roma, Piazza della Enciclopedia italiana n. 4 di cui l'Istituto è socio unico.

Il primo esercizio sociale sarà chiuso alla data del 31 dicembre 2017.

Come già ricordato tale Società, presieduta dal Prof. Giovanni Puglisi, ha per oggetto l'attività editoriale, in particolare quella scolastica, universitaria rivolta alla formazione in ogni sua forma e modalità, nonché la distribuzione di ogni prodotto derivante dalla sua attività, unitamente a tutte le iniziative attinenti all'informazione e alla comunicazione.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 114 mila euro (134 mila euro nel 2015).

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria	***2016***		***2015***	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	162	162	199	199
Opere in corso di produzione e semilavorati:				
Costi redazionali	2.696		3.179	
Meno adeguamento al valore di realizzazione	(1.098)		(1.579)	
Semilavorati cartacei	1.057	2.655	1.217	2.817
Prodotti finiti e merci	3.470		4.999	
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(146)	3.324	(196)	4.803
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti		**6.141**		**7.819**

Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*, relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi, diminuiscono di 37 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

Saldo al 31.12.2015	*Incremento*	*Decremento*	*Saldo al 31.12.2016*
3.179	*1.858*	*(2.341)*	*2.696*

I *semilavorati* e *prodotti finiti* presentano la seguente movimentazione:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2015	*Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio*	*Saldo al 31.12.2016*
Semilavorati	***1.217***	***(160)***	***1.057***
Prodotti finiti:			
- Componente industriale	*3.477*	*(1.314)*	*2.163*
- Componente redazionale	*1.522*	*(215)*	*1.307*
Totale Prodotti finiti	***4.999***	***(1.529)***	***3.470***

Nel corso dell'esercizio le opere che, attraverso le vendite conseguite, hanno esaurito i costi redazionali sostenuti per la loro realizzazione sono: Alessandro Magno, Tesori svelati - Portolano 6 di Giorgio Sideri, Divina Commedia, Enciclopedia dell'italiano, Francesco e il Giubileo, I Papi da Pietro a Francesco, l'Italia e la Grande Guerra, Milano expo.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Euro mila)
Materie prime	50
Semilavorati	1.023
Prodotti finiti	5
Totale	**1.078**

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2015	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2016*
Crediti verso clienti	82.183	(1.382)	80.801
Crediti tributari	3.375	(917)	2.458
Imposte anticipate	967	(60)	907
Crediti verso altri	885	11.566	12.451
Totale	**87.410**	**9.208**	**96.618**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono totalmente verso clienti nazionali.

Per i soli crediti sorti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale e ceduti per l'incasso alla società di *factoring* è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Considerato che tali crediti risultano essere strettamente correlati alle anticipazioni ricevute dalla società di *factoring,* iscritte nel *debito verso altri finanziatori,* è stato applicato il metodo del costo ammortizzato anche a queste laddove sorte in relazione a crediti per i quali è stato applicato tale metodo.

La società di factoring essendo mandataria dell'incasso gestisce direttamente i flussi finanziari relativi ai piani di pagamento rateali presenti nei contratti sottoscritti dall'Istituto con i propri clienti pertanto le anticipazioni da questa erogate sono rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale.

Ai fini dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato il valore dei crediti e dei debiti è stato determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse del 3,6%, ritenuto un tasso rappresentativo di mercato.

Stante la correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dagli anticipi ricevuti, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi tali da comportare rilevazioni economico-patrimoniali.

I crediti verso clienti sono così composti:

		(Euro mila)
	2016	*2015*
Clienti in gestione alla società di *factoring*	75.793	77.908
Clienti in gestione Istituto	6.911	6.188
Totale	**82.704**	**84.096**
Meno:		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(1.903)	(1.913)
Totale	**80.801**	**82.183**

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2015	1.913
Utilizzo per perdite su crediti	(1.160)
Accantonamenti dell'esercizio	1.150
Saldo al 31 dicembre 2016	**1.903**

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti tributari **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Sono composti da:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Crediti per IVA	2.293	2.978
Crediti per Irap	118	132
Crediti per Ires	47	45
Totale	**2.458**	**3.155**

Il credito verso l'Erario per IVA è così composto:

- credito annuale 2011 (41 mila euro), annuale 2012 (45 mila euro), parte residuale del credito relativo al II trimestre 2016 (355 mila euro) in parte già rimborsato nel corso dell'esercizio, credito relativo al III trimestre 2016 (778 mila euro) e credito relativo al IV trimestre 2016 (1,1 milioni di euro). La voce comprende anche 4 mila euro di interessi maturati sul credito.

- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi

al secondo trimestre 2014 (804 mila euro), al II e III trimestre 2015 (1.477 mila euro) nonché il credito relativo al I trimestre 2016 (805 mila euro) e un acconto del rimborso relativo al II trimestre 2016 (600 mila euro) per un totale di 3.686 mila euro.

- E' stato inoltre incassato il credito IVA riferito alla annualità del 2015 (130 mila euro).

Crediti tributari **(esigibili oltre l'esercizio successivo)**

(Euro mila)

	2016	*2015*
Crediti per IVA	-	220
Totale	**-**	**220**

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") elaborato dall'O.I.C., le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri **(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Risultano così composti:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Conti correnti vincolati	11.179	-
Crediti verso Agenti	490	166
Fornitori per anticipi e acconti versati	508	678
Inail c/anticipazioni	-	5
Altri crediti diversi	275	36
Totale	**12.451**	**885**

La voce Conti correnti vincolati è relativa alle somme che l'Istituto ha ricevuto dalla società di *factoring* ed ha vincolato a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come garanzia per la fidejussione che la Banca ha rilasciato nell'interesse dell'Istituto a favore di IPZS in relazione all'operazione di acquisto delle azioni di Editalia S.p.A..

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo sarà recuperato entro il primo trimestre 2017.

La voce Fornitori per anticipi accoglie principalmente acconti relativi a forniture di produzione industriale e saranno recuperati nel corso del 2017.

Disponibilità liquide

Le *Disponibilità liquide* ammontano complessivamente a 119 mila euro (112 mila euro nel 2015) e comprendono principalmente conti correnti bancari e postali attivi per 95 mila euro e valori di cassa e assimilati per 24 mila euro.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è così dettagliata:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Risconti attivi:		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio	186	100
Altri risconti	55	8
Totale	**241**	**108**

Il costo per provvigioni si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2015	*Variazioni 2016*	*Saldo al 31.12.2016*
Capitale sociale	44.491	-	44.491
Riserva da soprapprezzo delle azioni	194	-	194
Riserva legale	2.254	45	2.299
Riserva straordinaria	205	399	604
Utile dell'esercizio precedente	444	(444)	-
Utile dell'esercizio 2016	-	238	238
Totale	**47.588**	**238**	**47.826**

L'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2016 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2015 per 45 mila euro a riserva legale e per 399 mila euro a riserva straordinaria.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

(Euro mila)

	Importo	*Possibilità di utilizzazione*	*Quota disponibile*	*Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi*	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	**44.491**			**--**	**--**
Riserve di Capitale					
Riserva da soprapprezzo azioni	194	*A B C*			
Riserve di utili					
Riserva legale	2.299	*B*		**--**	**--**
Riserva straordinaria	604	*A B C*	604	4.455	**--**
Altre riserve:					
Utili dell'esercizio	**238**				
Totale	**47.826**		**604**	**4.455**	**--**
Quota non distribuibile			**0**	**--**	**--**
Residua quota distribuibile			**604**	**--**	**--**

A = per aumento di capitale ***B*** = per copertura perdite ***C*** = per distribuzione ai soci

Analisi delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi

(Euro mila)

	Capitale Sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utili (Perdite) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31/12/2014	41.245	-	2.254	4.660	(4.455)	**43.704**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:						
Altre destinazioni				(4.455)	4.455	-
Altre variazioni:						
Incrementi	3.246	194				**3.440**
Risultato d'esercizio					444	**444**
Valore al 31/12/2015	**44.491**	**194**	**2.254**	**205**	**444**	**47.588**
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:						
Altre destinazioni			45	399	(444)	-
Altre variazioni:						
Risultato d'esercizio					238	**238**
Valore al 31/12/2016	**44.491**	**194**	**2.299**	**604**	**238**	**47.826**

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2016 a 44.491 mila euro e risulta essere così composto:

	Nr. Azioni	***Valore***
Azioni: ***valore nominale unitario € 1,00***		
Intesa SanPaolo S.p.A.	*3.440.000*	*3.440.000,00*
Fondazione Sicilia	*4.300.000*	*4.300.000,00*
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	*3.873.750*	*3.873.750,00*
Assicurazioni Generali S.p.A.	*3.440.000*	*3.440.000,00*
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	*4.648.500*	*4.648.500,00*
Unicredit S.p.A.	*5.160.000*	*5.160.000,00*
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	*4.300.000*	*4.300.000,00*
Fondazione Cariplo	*2.150.000*	*2.150.000,00*
Telecom Italia S.p.A.	*3.550.937*	*3.550.937,00*
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	*3.873.750*	*3.873.750,00*
Banca d'Italia	*2.150.000*	*2.150.000,00*
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	*358.191*	*358.191,00*
Invitalia Spa	*3.246.417*	*3.246.417,00*
	44.491.545	***44.491.545,00***
Buoni frazionari:		
Telecom Italia S.p.A.	*1*	*0,50*
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	*1*	*0,25*
		0,75
		44.491.545,75

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

	Saldo 2015	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2016*
Imposte differite	**3.463**	**(30)**	**-**	**3.433**
Rischi vari	218	-	-	218
Indennità suppletiva di clientela e meritocratica	3.262	(3.304)	317	275
	3.480	**(3.304)**	**317**	**493**
	6.943	**(3.334)**	**317**	**3.926**

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2016 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo rischi e oneri ammonta a 217 mila euro e risulta essere invariato rispetto al precedente esercizio.

Fondo indennità suppletiva clientela

Il fondo ammonta a 276 mila euro e presenta una diminuzione netta di 2.986 mila euro, rispetto al 2015, data dalla differenza tra il decremento di 3.304 mila euro relativo alla cessazione di rapporti di agenzia intervenuti nel corso del 2016 e l'incremento di 317 mila euro per l'accantonamento di competenza dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 2.056 mila euro (1.981 mila euro nel 2015), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Saldo all'inizio dell'esercizio	**1.981**	**2.004**
Credito per contratto di solidarietà	186	-
Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti	(478)	(381)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni	(32)	(30)
Incremento per quote dell'esercizio	399	388
Saldo alla fine dell'esercizio	**2.056**	**1.981**

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

(Euro mila)

	Saldo al 31/12/2015	*Variazioni nette dell'esercizio*	*Saldo al 31/12/2016*
Debiti verso banche	25.280	(4.187)	21.093
Debiti verso altri finanziatori	27.319	14.720	42.039
Debiti verso fornitori	8.637	(354)	8.283
Debiti tributari	279	81	360
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	590	9	599
Altri debiti	3.092	(217)	2.875
Totale	**65.197**	**10.052**	**75.249**

Debiti verso banche e Debiti verso altri finanziatori

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così composto:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Debiti verso banche a breve termine	10.218	12.155
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	2.250	2.250
- scadenti oltre l'esercizio successivo	8.625	10.875
Debiti verso altri finanziatori:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	21.889	15.449
- scadenti oltre l'esercizio successivo	20.151	11.870
Totale	**63.133**	**52.599**

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e rappresentano il 57% dell'affidamento accordato.

Nel corso dell'esercizio i debiti verso Banche registrano un decremento di 1,9 milioni di euro dovuto all'accredito intervenuto nel mese di dicembre di 1,4 milioni di euro da parte dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi iva relativi al I e II trimestre 2016 (acconto).

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

	Originari	*Quote scadenti*		*Totale*
		nel 2017	*dopo il 2017*	
Debiti verso banche con garanzie:				
Mutuo Mediocredito Italiano	18.000	2.250	8.625	10.875
Totale	**18.000**	**2.250**	**8.625**	**10.875**

I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

Esercizio	*Debiti verso banche*
2018	2.250
2019	1.875
2020	1.500
2021	1.500
2022	1.500
Totale	**8.625**

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro-solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto che alla chiusura dell'esercizio ammontavano a 75,7 milioni di euro. L'esposizione rientra ampiamente nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 55% del credito gestito.

Alle anticipazioni ricevute nel corso del 2016, rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato attualizzando i flussi finanziari al tasso di interesse del 3,6% ritenuto rappresentativo del mercato.
Stante la stretta correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dalle anticipazioni ricevute, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi nel bilancio 2016.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Fornitori Italia	5.307	5.310
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.974	3.323
Fornitori Estero	2	4
Totale	**8.283**	**8.637**

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	360	279
Totale	**360**	**279**

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2017.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi che vanno dal 2012 al 2016 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta alcun contenzioso tributario.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Debiti verso Inps	267	291
Debiti verso Enasarco	237	221
Debiti verso altri Enti	95	78
Totale	**599**	**590**

Gli importi esposti saranno versati entro le scadenze previste.

Altri debiti **(*esigibili entro l'esercizio successivo*)**

Sono così composti:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze	1.059	1.705
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	573	660
Debiti verso collaboratori	230	215
Altri debiti vari	922	398
Totale	**2.784**	**2.978**

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno che saranno liquidati successivamente.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2017, per competenze maturate al 31 dicembre 2016.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2017.

I debiti vari comprendono anche l'ammontare dei debiti verso clienti e sono relativi al valore dei volumi che saranno consegnati nel corso del 2016.

Altri debiti **(*esigibili oltre l'esercizio successivo*)**

Ammontano a circa 91 mila euro composti da depositi cauzionali passivi.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

(Euro mila)

	2016	*2015*
Risconti passivi	-	3
Ratei passivi	16	29
Totale	**16**	**32**

La voce ratei passivi accoglie le quote di interessi maturate, per competenza, sui mutui erogati.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 48,2 milioni di euro con un aumento di 1,1 milioni di euro rispetto a quelli realizzati nel 2015.

Per informazioni relative all'andamento commerciale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 3,8 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2015) con il dettaglio che segue:

a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:

- per 1,0 milioni di euro dall'addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;

- per 84 mila euro da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

b) per euro 381 mila da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito principalmente da:

- storno del costo provvigioni degli esercizi precedenti relativi alle note credito emesse (314 mila euro);

- rettifiche di costi registrati negli esercizi precedenti per conguagli utenze e altri (66 mila euro);

c) per 752 mila da proventi vari costituiti da:

- concessione di spazi pubblicitari sul portale (294 mila euro);

- proventi per il progetto "Ti Leggo" erogati dal Ministero dei Beni Culturali (83 mila euro);

- proventi per contributi per la realizzazione della Mostra itinerante (Palermo) organizzata in occasione dei 90 anni dalla fondazione dell'Istituto (45 mila euro);

- proventi fatturati a clienti per causali varie (211 mila euro);

- fitti attivi (103 mila euro);

- altri proventi (16 mila euro);

d) per 1,5 milioni di euro relativi principalmente allo storno delle indennità di clientela degli agenti a seguito delle transazioni intervenute per la cessazione dei rapporti di agenzia.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Materie prime per la produzione	121	409	(288)
Acquisto di altri materiali di consumo	30	36	(6)
Acquisto imballaggi	42	38	4
Cancelleria e stampati	16	10	6
Totale	**209**	**493**	**(284)**

La voce più importante è rappresentata, così come nel 2015, dagli acquisti della produzione principalmente dovuti ad acquisti di carta e materie prime di legatura.

Relativamente alla voce "Materie prime per la produzione" sono stati puntualmente distinti gli acquisti relativi a materie prime dagli acquisti di prestazioni per stampa che contengono anche il costo della materia prima, fornita direttamente dal fornitore.

Costi per prestazioni di servizi

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Lavorazioni esterne per la produzione industriale	6.210	7.095	(885)
Produzione redazionale	611	726	(115)
Commerciali	19.483	16.976	2.507.
Gestione del credito	1.261	1.278	(17)
Generali	5.036	4.241	795
Totale	**32.601**	**30.316**	**2.285**

Gli scostamenti più significativi sono riferiti:

- ai costi per la produzione industriale che diminuiscono di 885 mila euro principalmente dovuto agli obiettivi di vendita stabiliti all'inizio dell'esercizio finalizzati all'utilizzo dei prodotti presenti nel magazzino iniziale. Tale politica ha comportato una riduzione significativa di cui si è parlato nel commento esposto nelle note sulla gestione;

- ai costi commerciali che presentato un incremento di 2,5 milioni euro dovuto al maggior costo di 0,8 milioni di euro riferiti ai costi variabili (provvigioni e spedizioni) sui maggiori ricavi; ai maggiori costi promozionali sostenuti per circa 0,3 milioni di euro e per 1,3 milioni di euro dovuti all'incremento degli oneri riferiti alle transazioni intervenute con taluni agenti generali.

- ai maggiori costi generali che presentano un incremento di 0,8 milioni di euro sostanzialmente riconducibili per 0,6 milioni di euro ai costi sostenuti per le consulenze strategiche, finalizzate come già evidenziato, al riposizionamento del *business* aziendale.

Costo per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	66	27	39
magazzini	0	95	(95)
agenzie e spese condominiali	489	542	(53)
Noleggi vari	781	801	(20)
Totale	**1.336**	**1.465**	**(129)**

I noleggi vari sono riferiti principalmente ai canoni relativi a tutte le infrastrutture tecnologiche utilizzate dall'Istituto nei processi aziendali.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Salari e stipendi	5.206	5.073	133
Oneri sociali	1.540	1.499	41
Trattamento di fine rapporto	371	363	8
Altri	282	294	(12)
Totale	**7.399**	**7.229**	**170**

La voce Salari e stipendi comprende anche i costi relativi agli incentivi per gli esodi intervenuti nell'esercizio per un importo di 278 mila euro.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a 3.214 mila euro per le immobilizzazioni immateriali ed a 473 mila euro per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente agli appositi prospetti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.578	1.539	39
Imposte e tasse indirette	329	309	20
Costi per Iva	55	27	28
Contributi diversi	146	29	117
Premi ed omaggi	66	133	(67)
Altri costi e oneri minori	76	63	13
Oneri straordinari	30	700	(670)
Totale	**2.280**	**2.800**	**(520)**

L'ammontare delle sopravvenienze passive presenta un incremento di 39 mila euro ed è rappresentato dallo storno di fatture attive di esercizi precedenti la cui istruttoria è terminata nell'esercizio in corso. Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad un ulteriore accantonamento finalizzato alla copertura degli annullamenti di competenza del 2016 che si manifesteranno nel corso del prossimo esercizio (diritto di recesso) classificato nella voce "Altri accantonamenti" e che è stato pari a 150 mila euro.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'IMU per 109 mila euro, a imposte di bollo per 102 mila euro, ad imposte comunali per 89 mila euro, a imposte e tasse diverse per 29 mila euro.

I premi ed omaggi rappresentano il costo del materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Interessi attivi di rateizzazione		10	(10)
Interessi di mora	115	97	18
Interessi su crediti IVA	49	53	(4)
Interessi attivi diversi		1	(1)
Totale	**164**	**161**	**(3)**

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Su debiti con garanzie	341	407	(66)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	182	382	(200)
Su debiti verso banche per finanziamenti	7		7
Su debiti verso società di factoring	376	616	(240)
Altre spese e commissioni bancarie	262	211	51
Altro		1	-
Totale	**1.168**	**1.617**	**(449)**

Imposte e tasse dell'esercizio

La voce accoglie le imposte correnti originatesi nell'esercizio, nonché i movimenti delle imposte anticipate e differite, sempre di competenza dell'esercizio, in applicazione dei corretti principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Imposte correnti			
IRES	0	0	*(0)*
IRAP	0	42	*(42)*
Totale correnti	**0**	**42**	**(42)**
Imposte anticipate e differite			
IRES	3	(295)	*298*
IRAP	26	133	*(107)*
Totale imposte anticipate e differite	**29**	**(162)**	**(191)**
Totale	**29**	**(120)**	**(149)**

Imposte correnti

La riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico è la seguente:

IRES		
Risultato prima delle imposte	**267.006**	
Onere fiscale teorico (27,50%)		**73.427**
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.042.478	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-3.815.916	

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	346.071	
Imponibile fiscale	**-2.160.360**	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		**-**

IRAP		
Differenza tra valore e costi della produzione	**1.270.516**	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.952.070	
Totale	**3.222.586**	
Onere fiscale teorico (4,82%)		**155.329**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	466.848	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-3.845.346	
Imponibile Irap	**-155.912**	
Irap corrente		**-**

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Imposte anticipate

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Imposte anticipate	907	967	(60)

Nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2016 sono contabilizzati crediti per imposte anticipate per IRES ed IRAP.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione dei crediti per imposte anticipate si riferiscono a:
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamento al fondo rischi;
- ammortamento dell'avviamento indeducibili;
- perdite fiscali pregresse.

Le imposte anticipate sono state rilevate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

Il saldo al 31 dicembre 2016 di 907 mila euro è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2015*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2016*
Ires	844	(29)	0	815
Irap	123	(31)	0	92
Totale	***967***	***(60)***	***0***	***907***

Il decremento registrato nel Bilancio 2016 (60 mila euro) è riferibile all'utilizzo del fondo svalutazione magazzino (26 mila euro) e alla deduzione extracontabile relativa all'ammortamento dell'avviamento (34 mila euro).

Nel Bilancio al 31 dicembre 2016 non sono state contabilizzate imposte anticipate ai fini dell'IRES con riferimento sia al fondo svalutazione crediti tassato sia con riferimento alla perdita fiscale dell'esercizio.

Imposte differite

(Euro mila)

	2016	*2015*	*Variazione*
Fondo imposte differite	3.433	3.464	(31)

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2016 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili operata, ai soli fini

civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Il saldo al 31 dicembre 2016 di 3.433 mila euro è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

Imposte	*Saldo 2015*	*Decrementi*	*Incrementi*	*Saldo 2016*
Ires	2.885	(26)		2.859
Irap	579	(5)		574
Totale	***3.464***	***(31)***		***3.433***

Il decremento registrato nel Bilancio 2016 (31 mila euro) è dovuto al parziale riversamento delle differenze temporanee originate dalla rivalutazione degli immobili per effetto degli ammortamenti indeducibili.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

La forza lavoro nel corso dell'anno ha subito le seguenti variazioni:

Categoria	*2016*	*2015*	*Variazione*
Dirigenti	3	3	-
Giornalista	1	1	-
Quadri	5	4	1
Impiegati	91	97	(6)
Operai	1		1
Totale	**101**	**105**	**(4)**
Numero medio dipendenti	**103**	**105**	

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato ad esclusione di 3 unità.
Le 101 unità sono composte da 30 uomini e 71 donne.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per 447 mila euro ripartiti come segue:

- 384 mila euro agli Amministratori;

- 63 mila euro ai Sindaci.

Compensi alla Società di revisione

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati per competenza costi relativi alla attività di revisione legale dei conti annuali per:

- 61 mila euro per revisione legale conti annuale;

- 2 mila euro per altri servizi di verifica svolti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

(Euro mila)

	2016	*2015*
Garanzie fidejussorie		
Fidejussioni prestate*	2.980	2.980
Italia per gestione contratti clienti	75.793	77.908
Garanzie reali prestate		
Mediocredito Italiano	31.500	31.500
Totale	**110.273**	**112.388**

**Sono state emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso dei crediti Iva.*

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni con taluni dei propri soci che rientrano nella ordinaria gestione della Società e sono state effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società.

Di seguito l'analisi delle operazioni effettuate:

(importi in € mila)

Parti correlate	*Debiti*	*Crediti*	*Costi*	*Ricavi*
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	***43.119***	***11.239,2***	***1.953,5***	**--**
c/c	1.079.3	11.239,2	23,7	--
Factoring (Ifitalia)	42.039,7	(*)--	1.929,8	--
Monte Paschi Siena – c/c	***405,3***	**--**	***35,6***	**--**
Unicredit S.p.A. – c/c	***2.530,7***	**--**	***62,8***	**--**
Intesa San Paolo S.p.A.	***11.571,6***	**--**	***390,9***	**--**
c/c	696,6	--	50,2	--
Mutuo (mediocredito Italiano)	10.875,0	--	340,7	--
Telecom Italia S.p.A. – fornitura servizi	***16,5***	--	***370,8***	--

Effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Non si rilevano effetti correlati all'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali sui saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016 (eventualmente rilevati nel Patrimonio Netto nella "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo". Pertanto, in ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società sono stati redatti:

- ai soli fini comparativi, il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2015) con quello derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali per il medesimo esercizio;

- le note ai prospetti di riconciliazione;

- ai soli fini comparativi, il conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

.

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

.

Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società

La Società si è poi avvalsa delle seguenti facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali:
- OIC 15 ed OIC 19: per i crediti e debiti rilevati nello Stato Patrimoniale al 31/12/2015 non si è proceduto con l'applicazione del costo ammortizzato.

Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riesposti

Il prospetto di cui all'Allegato 1 riespone il conto economico al 31 dicembre 2015 che evidenzia, per ogni voce in singole colonne:

- i valori del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 così come approvati dall'Assemblea degli azionisti;

- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;

- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

Si riportano di seguito i commenti alle riclassifiche relative al conto economico riesposto dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015.

In particolare l'eliminazione dell'area straordinaria ha comportato la riclassificazione delle seguenti componenti straordinarie per natura:

- i proventi straordinari, pari a 1,4 milioni di euro nella voce A5 Altri ricavi e proventi;

- gli oneri straordinari, pari a 1,5 milioni di euro sono stati così riclassificati:

  338 mila euro relativi a transazioni con dipendenti nella voce B9 Costo del personale;

  481 mila euro relativi a transazioni con agenti nella voce B7 Costi per servizi;

  700 mila euro relativi alla penalità per la risoluzione anticipata del contratto per infrastrutture informatiche nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Allegato 1 **Conto economico**	**31.12.2015**	**Riclassifica Proventi Straordinari**	**Riclassifica Oneri Straordinari**	**31.12.2015**
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.115.274			47.115.274
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 972.579			- 972.579
5) altri ricavi e proventi	2.342.853	1.366.913		3.709.766
Totale valore della produzione	**48.485.548**	**1.366.913**	-	**49.852.461**
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.461			493.461
7) per servizi	29.835.007		481.125	30.316.132
8) per godimento di beni di terzi	1.464.948			1.464.948
9) per il personale	6.892.217		337.599	7.229.816
10) ammortamenti e svalutazioni:	5.219.071			5.219.071
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	152.287			152.287
12) accantonamenti per rischi				-
13) altri accantonamenti	397.913			397.913
14) oneri diversi di gestione	2.099.519		700.000	2.799.519
Totale costi della produzione	**46.554.422**		**1.518.724**	**48.073.146**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.931.126**	**1.366.913**	**- 1.518.724**	**1.779.315**
C) Proventi e oneri finanziari:				-
altri	161.147			161.147
Totale proventi diversi dai precedenti	161.147			161.147
Totale altri proventi finanziari	161.147			161.147
17) interessi e altri oneri finanziari				-
altri	- 1.616.883			- 1.616.883
Totale interessi e altri oneri finanziari	- 1.616.883			- 1.616.883
Totale proventi e oneri finanziari (16 + 17)	- 1.455.736			- 1.455.736
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				-
~~**E) Proventi e oneri straordinari**~~				-
~~**20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5**~~	**1.366.913**	- 1.366.913		-
~~**21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14, e delle imposte relative a esercizi precedenti**~~	**- 1.518.724**		1.518.724	-
~~**Totale delle partite straordinarie (20 - 21)**~~	**- 151.811**	**- 1.366.913**	**1.518.724**	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C)	323.579			323.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
imposte correnti	- 41.791			- 41.791
imposte differite e anticipate	161.782			161.782
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.991			119.991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**443.570**			**443.570**

VERBALE DELLA SEDUTA DI COLLEGIO SINDACALE

DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA

GIOVANNI TRECCANI, SOCIETA' PER AZIONI,

04 APRILE 2017

VERBALE n° 1074/2

Il giorno 04 aprile 2017 alle ore 16,00 presso la sede sociale in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio Sindacale della Società.

Sono presenti:

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente.

Sono collegati in teleconferenza:

Dott. Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa, Sindaco Effettivo

Prof. Giulio Andreani, Sindaco Effettivo.

Assiste alla riunione il Dott. Fernando Fugnitto, Responsabile della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.

Il Presidente informa gli altri sindaci che resta confermata la prossima riunione, già convocata in data 12 aprile p.v., alla quale sono stati già invitati per lo scambio di informazioni i rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il Collegio si è riunito per esaminare la bozza della relazione al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 2429 n. 2 del Codice Civile da depositare presso la sede sociale e, dopo ampia discussione, procede alla stesura ed all'approvazione del testo che segue:

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A.

Capitale sociale Euro 44.491.545

Sede Legale in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4 – 00186 Roma

Codice Fiscale: 00437160583

Partita IVA: 00892411000

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31.12.2016

AI SENSI DELL'ART. 2429, N. 2 CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la funzione di controllo legale dei conti attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

L'attività di vigilanza è stata svolta secondo le norme del Codice Civile e secondo le indicazioni contenute nei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Dalle informazioni pervenute dai responsabili delle funzioni interne della Società e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito le opportune conoscenze per vigilare, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alla Assemblea dei Soci e a numero 10 (dieci) Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per i quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate

sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio si è anche periodicamente incontrato con i responsabili dell' Organismo di Vigilanza e Controllo, ricevendo conferma dagli stessi dell'inesistenza di situazioni di criticità.

Non abbiamo altresì ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi e/o parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri.

In ragione di quanto statuito e previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali, non vi sono rilievi da muovere al comportamento adottato dall'Organo Amministrativo.

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce e/o esposti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo, come emerso nel corso di periodiche riunioni con il Collegio, non ha evidenziato infrazioni al Modello. Il Modello è in corso di permanente aggiornamento in dipendenza delle ultime disposizioni di legge.

Abbiamo avuto evidenza dell'indipendenza della Società di Revisione e dell' assenza del conferimento alla medesima o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi di incarichi diversi dalla revisione dei conti.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale dà atto che, con riduzione dei termini di legge, cui il Collegio stesso ha consentito, il progetto di Bilancio gli è stato regolarmente comunicato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del Bilancio al 31/12/2016 non si sono derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Effetti dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Non si rilevano effetti correlati all'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali sui saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016, eventualmente rilevati nel Patrimonio Netto nella "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo". Pertanto, in ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società, come evidenziato nella Nota integrativa ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile.

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni con taluni dei propri soci che rientrano nella ordinaria gestione della Società e sono state effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole ai criteri adottati per la valorizzazione dei beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 237.950 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	**129.072.463**
Passivo	81.246.370
Capitale sociale e riserve	47.588.143
Utile dell'esercizio	**237.950**
Totale Passivo e Netto	**129.072.463**

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	1.270.517
Proventi e oneri finanziari	-1.003.511
Imposte sul reddito dell'esercizio	-29.056
Utile dell'esercizio	**237.950**

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di dati ed informazioni

rilevanti con i responsabili di funzioni aziendali e con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio riunioni con la società Deloitte & Touche S.p.A. (soggetto incaricato della revisione legale dei conti) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti, ha terminato i propri lavori ed emetterà la sua relazione nei termini di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ritiene che il progetto di Bilancio presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge ed invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il progetto stesso così come formulato dagli Amministratori, nonché la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 237.950, come segue:

Riserva legale	Euro	23.795
Riserva straordinaria	Euro	214.155

Roma, 4 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente

Prof. Giulio Andreani

Dott. Francesco Luciani Rainer Gaudiosi di Canosa

Alle ore 16,30 la riunione ha termine.

Il Collegio Sindacale

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente

PAGINA BIANCA

170150023280